



*Ministero dell'Istruzione*

## **Piano Triennale Offerta Formativa**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMBRE"**

**Mariano Comense (CO)**

**COIC853004**

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8486** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 41*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



### Popolazione scolastica

#### Opportunità

I paesi di Mariano Comense e Carugo, bacini d'utenza dell'Istituto, hanno avuto il più forte sviluppo demografico ed economico-produttivo intorno agli anni Sessanta, quando, a seguito di una significativa crescita economica, sono stati interessati da un notevole flusso di immigrazione proveniente dal Veneto e dall'Italia Meridionale. Ciò ha determinato, nel ventennio successivo, un riassetto dei rispettivi territori, orientato all'unione urbanistica dei due paesi.

Dall'inizio degli anni Ottanta sono sorti nuovi complessi abitativi e si è verificato un incremento del numero di abitanti, provenienti dal Sud, dall'hinterland milanese e, nell'ultimo decennio, soprattutto dai Paesi comunitari ed extra-comunitari.

La presenza di stranieri sul territorio risulta in linea con i dati provinciali e nazionali, mentre è inferiore a quella regionale. Ciò ha favorito lo scambio e l'arricchimento culturale.

Entrambi i Comuni, comunque, si collocano tra le realtà territoriali che presentano un minor tasso di disoccupazione rispetto al dato provinciale.



## Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato negli anni per mezzo del questionario INVALSI mostra una realtà variegata con un background familiare degli studenti eterogeneo che oscilla tra valori bassi e alti o medio-alti: accanto a famiglie benestanti e ben inserite nella collettività, vivono famiglie in condizioni di discreta marginalità sociale.

La percentuale di studenti con BES, con disturbi dell'apprendimento o con disabilità certificata è significativamente più alta rispetto ai riferimenti territoriali.

La percentuale di alunni stranieri è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

A Mariano gli studenti di cittadinanza non italiana si concentrano nel plesso di via Passalacqua Trotti per il vincolo posto dallo stradario comunale.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio su cui si colloca l'Istituto è parte della Brianza. I Comuni di Mariano e Carugo ospitano alcune industrie e un elevato numero di aziende artigianali, con netta prevalenza nel settore del mobile, di aziende agricole e di esercizi commerciali.

Essi rappresentano il punto di forza del "Comparto Brianza" in quanto sono, soprattutto, orientate verso l'esportazione. Ultimamente, però, l'economia risente della crisi occupazionale in atto in tutto il Paese.

Altri settori sviluppati sono sia quello terziario, che offre servizi di buona qualità, sia quello florovivaistico.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, sociali, sportive e ricreative. A tale proposito, assumono particolare rilevanza i centri giovanili parrocchiali, gli impianti sportivi, le palestre comunali, le biblioteche, le scuole di musica e teatro che, attraverso le numerose proposte educative, favoriscono la partecipazione di molti ragazzi di varie fasce di età.

I due Comuni sono collegati agli istituti superiori presenti sul territorio tramite linee di trasporto regionali.

Gli alunni della secondaria di I grado si orientano principalmente verso gli istituti tecnici di Mariano, Seregno, Cesano Maderno ed Erba, i licei di Mariano, Meda, Erba e Cantù, i licei artistici di Giussano e Cantù e gli istituti professionali di Cantù, Meda, Seregno ed Erba.



## Vincoli

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi.

Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo.

A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto.

A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la prof. Eleonora Maria Farina.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

- La scuola ha ricevuto dei finanziamenti tramite i progetti PON, PNSD e PNRR.
- La scuola secondaria ottiene finanziamenti aggiuntivi mediante il servizio di comodato d'uso dei libri di testo.
- La scuola primaria dispone, invece, di ulteriori finanziamenti provenienti dal contributo volontario delle famiglie.
- L'Istituto ha aderito anche alle campagne promozionali delle grandi catene di supermercati, ottenendo in forma gratuita materiale scolastico e strumentazioni informatiche.
- Riceve pure i contributi comunali previsti dai Piani di Diritto allo Studio.
- Tutte le classi della primaria e della secondaria d'Istituto sono dotate di Digital Board.
- In tutti i plessi è presente un'aula di informatica tranne nelle scuole dell'infanzia.
- La scuola secondaria è dotata di laboratori funzionanti.
- Le sedi dispongono di una palestra adeguata.



- In tutte le sedi è stata predisposta una rete wireless e la fibra ottica.
- Tutti plessi sono facilmente raggiungibili.
- Il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto per gli alunni dell'Istituto.

## Vincoli

Nella sede P. Trotti di Mariano alcuni spazi sono condivisi tra infanzia, primaria e secondaria e risultano, talvolta, insufficienti per le esigenze dei diversi ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia la strumentazione informatica risulta insufficiente per le necessità di tutte le sezioni.

Il numero di postazioni nelle aule informatiche delle scuole primarie e secondarie di I grado è inferiore al numero degli alunni, ma in implementazione grazie ai fondi PNRR.

Tale situazione dovrebbe risolversi con il ritorno della scuola dell'infanzia Garibaldi nella propria sede, ristrutturata e ampliata.

## Risorse professionali

### Opportunità

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono sostanzialmente allineati con i valori di riferimento.

I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola, prevalentemente distribuiti nella primaria e nella secondaria.

### Vincoli

Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato a scapito della continuità didattica e dell'organizzazione nel periodo di avvio dell'anno scolastico.

I docenti a tempo determinato in possesso di certificazione non costituiscono una risorsa stabile.

Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione. È, tuttavia, in atto un percorso formativo da parte di alcuni docenti, rivolto al conseguimento dell'abilitazione su sostegno (TFA - Tirocinio Formativo Annuale).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC853004
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 10 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Telefono	031745331
Email	COIC853004@istruzione.it
Pec	coic853004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarianocomense.edu.it

### Plessi

---

#### G. GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA853011
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 12 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TROTTI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO</li></ul>

#### SALVO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	COAA853022
Indirizzo	VIA PARINI 18 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PARINI 13 - 22066 MARIANO COMENSE CO</li></ul>

## IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE853016
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 10 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TROTTI 10 - 22066 MARIANO COMENSE CO</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	261

## SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE853027
Indirizzo	XXV APRILE 8 CARUGO 22060 CARUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via 25 APRILE 6 - 22066 CARUGO CO</li></ul>
Numero Classi	12
Totale Alunni	236

## DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE853038



Indirizzo VIA DEI VIVAI MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE

Edifici 

- Via DEI VIVAI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO

Numero Classi 10

Totale Alunni 234

### SMS D.ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM853015

Indirizzo VIA DEI VIVAI N.12 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE

Edifici 

- Via DEI VIVAI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO

Numero Classi 19

Totale Alunni 421

### "G.SALVADORI" - CARUGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM853026

Indirizzo VIA XXV APRILE CARUGO 22060 CARUGO

Edifici 

- Via 25 APRILE 6 - 22066 CARUGO CO

Numero Classi 5

Totale Alunni 120



## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi.

Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo.

A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto.

A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la prof. Eleonora Maria Farina.

### **Allegati:**

Caratteristiche principali della scuola - Plessi.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
<b>Aule</b>	Magna	3
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	7
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

### Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( PNRR ) è un'occasione importantissima per la scuola . Il PNRR prevede non solo investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione



digitale e sistemi di apprendimento a distanza che renderanno la scuola più accessibile ed efficiente.

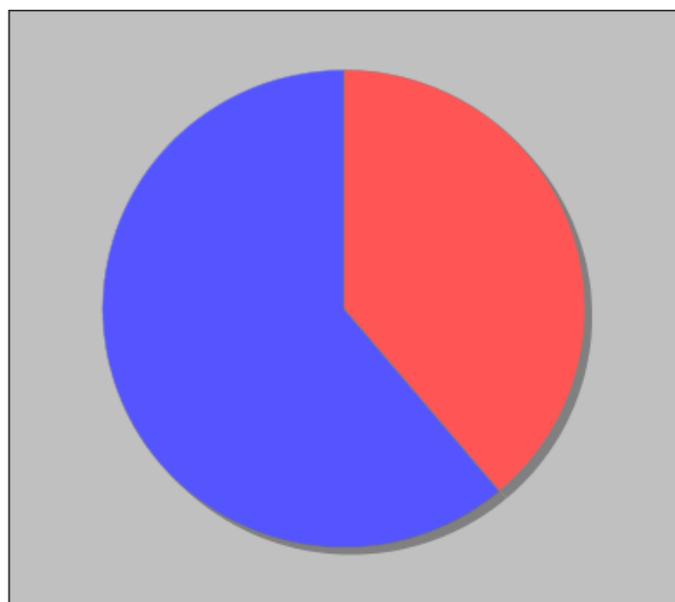


## Risorse professionali

Docenti	193
Personale ATA	37

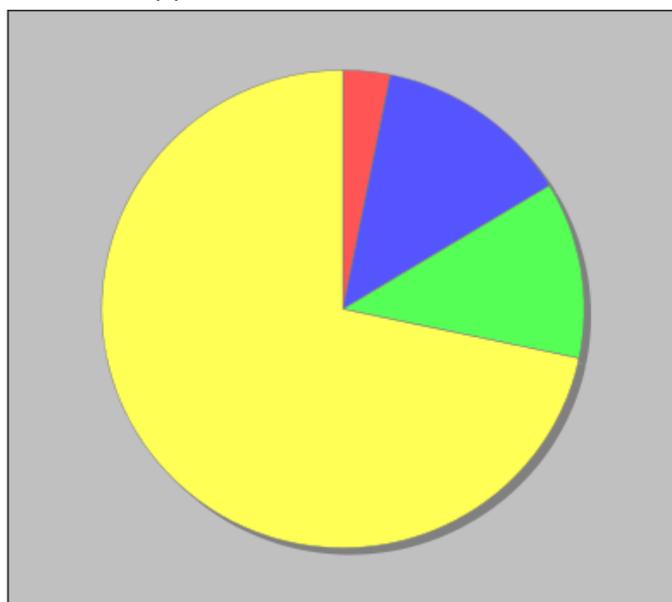
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 101
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 114

### Approfondimento

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono sostanzialmente allineati con i valori di riferimento.

I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola, prevalentemente distribuiti nella primaria e nella secondaria.



Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato a scapito della continuità didattica e dell'organizzazione nel periodo di avvio dell'anno scolastico.

I docenti a tempo determinato in possesso di certificazione non costituiscono una risorsa stabile.

Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione. È, tuttavia, in atto un percorso formativo da parte di alcuni docenti, rivolto al conseguimento dell'abilitazione su sostegno (TFA - Tirocinio Formativo Annuale).



## Aspetti generali

### LE SCELTE STRATEGICHE

## Vision e mission dell'Istituto

Per vision si intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission).

### Vision

Il nostro istituto concorre a promuovere la formazione dell'Uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva. Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo. Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, per prevenire la dispersione scolastica.

### Mission

La mission principale è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità attraverso:

- la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni;
- l'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti: didattica laboratoriale, lavori di gruppo;
- la proposta di percorsi di orientamento per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado;
- la promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze;



- la comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso più consapevole;
- l'apprendimento degli elementi di base della lingua italiana, per gli studenti stranieri;
- la collaborazione con il territorio a partire dall'Amministrazione Comunale;
- la progettazione didattica collaborativa tra docenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

#### Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

---

#### Priorità

Il processo di autovalutazione ha identificato come area degli ESITI con minor punteggio quella relativa alle competenze chiave di cittadinanza. A tal proposito, negli anni passati nell'Istituto sono stati svolti corsi di formazione, è stato elaborato un curriculum e le rubriche valutative e sono stati sperimentati compiti autentici. Nel periodo di emergenza sanitaria l'Istituto ha dovuto affrontare diverse altre priorità ed ora intende riprendere il percorso interrotto. Si ritiene che l'acquisizione delle competenze chiave, da parte degli studenti, passi anche attraverso una coerente azione di progettazione, realizzazione e valutazione dei compiti autentici. Pertanto, l'Istituto si propone di rivedere il curriculum verticale delle competenze e identificare tutte le attività che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali. Si propone, inoltre, di rilevare le competenze al fine di poter monitorare i miglioramenti conseguiti dagli studenti.

#### Traguardi

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.

Il Piano di Miglioramento è il documento che descrive compiutamente come l'Istituto intende raggiungere i traguardi scelti. In sintesi, il Collegio dei Docenti ha deciso di concentrare la propria azione di miglioramento su questi aspetti:

1. aggiornare il curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza;
2. identificare progetti ed attività già in corso nell'Istituto che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali;
3. individuare il numero minimo annuo di rilevazioni per ciascuna competenza e la modalità di monitoraggio delle valutazioni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

### **Traguardo**

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Aggiornare il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza. - Identificare progetti ed attività già in corso nell'Istituto che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali. - Individuare il numero minimo annuo di rilevazioni per ciascuna competenza e la modalità di monitoraggio delle valutazioni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In sintonia con le priorità individuate nel Piano di miglioramento, in questi ultimi anni l'Istituto ha potenziato il confronto tra docenti nei diversi Dipartimenti Disciplinari, al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche. Si auspicano sempre più prodotti e strumenti tangibili di questo lavoro di cooperazione.

Un secondo ambito di innovazione riguarda la Didattica Digitale Integrata. È stato redatto un Regolamento d'Istituto che norma tutti gli aspetti operativi inerenti quest'ambito: dalla scelta della piattaforma comune a tutte le classi, alla modalità condivisa di attuare la cosiddetta didattica a distanza, qualora ve ne sia la necessità. Se l'utilizzo di un canale virtuale per lo svolgimento dell'azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione sanitaria che ha imposto la chiusura delle scuole, oggi, invece, questa modalità accompagna la didattica in presenza, la integra e la arricchisce attraverso l'uso delle classi virtuali: la necessità è stata lo stimolo per una reale innovazione dell'azione didattica che attualmente utilizza le nuove tecnologie come un ausilio abituale. A tal fine si è reso necessario potenziare le strutture tecnologiche, grazie ad azioni di concerto tra la scuola e le amministrazioni comunali nonché attraverso la partecipazione dell'Istituto ai bandi PON.

Infine, adempiendo alle disposizioni ministeriali, è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica ed è stata significativamente modificata la modalità di valutazione nella scuola primaria. Questi due ambiti d'innovazione hanno comportato un grande impegno ed impiego di energie nella scuola. Per quanto riguarda Educazione Civica, l'introduzione di questa disciplina ha comportato la stesura di un apposito Curricolo. Lo svolgimento della programmazione di Educazione Civica compete a tutti i docenti del Team e del Consiglio di Classe che realizzano attività in modo interdisciplinare. Proprio l'interdisciplinarietà è uno degli aspetti innovativi che il nostro Istituto ha deciso di valorizzare. L'altro aspetto innovativo consiste nel fatto che le attività di Educazione Civica prevedono sempre la realizzazione di un prodotto da parte degli studenti, che metta in evidenza le loro competenze.

Il passaggio dai voti numerici alla formulazione di giudizi descrittivi dei processi d'apprendimento nella scuola primaria ha richiesto una revisione del curriculum, un confronto tra docenti di classi parallele sugli obiettivi oggetto di valutazione e la definizione delle modalità con cui valutare gli



studenti in itinere. La valutazione che compare sul documento di valutazione quadrimestrale, infatti, è formulata in modo diverso dalle valutazioni che gli alunni conseguono nel corso dell'attività scolastica, perché è la sintesi di un periodo prolungato di osservazioni e rilevazioni. Come monitorare i progressi degli studenti e raccogliere evidenze del loro apprendimento ha richiesto un cospicuo lavoro di studio e confronto all'interno del Collegio Docenti.

Non da ultimo si mette in evidenza che la scuola ha dovuto innovare la propria organizzazione anche al fine di gestire l'emergenza sanitaria: una frontiera, questa, che ha richiesto un grande lavoro.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In questi ultimi anni l'Istituto ha potenziato il confronto tra docenti nei diversi Dipartimenti Disciplinari, al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche. Si auspicano sempre più prodotti e strumenti tangibili di questo lavoro di cooperazione.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Adempiendo alle disposizioni ministeriali, è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica ed è stata significativamente modificata la modalità di valutazione nella scuola primaria. Questi due ambiti d'innovazione hanno comportato un grande impegno ed impiego di energie nella scuola. Per quanto riguarda Educazione Civica, l'introduzione di questa disciplina ha comportato la stesura di un apposito Curricolo. Lo svolgimento della programmazione di Educazione Civica compete a tutti i docenti del Team e del Consiglio di Classe che realizzano attività in modo interdisciplinare. Proprio l'interdisciplinarietà è uno degli aspetti innovativi che il nostro Istituto ha deciso di valorizzare. L'altro aspetto innovativo consiste nel fatto che le attività di Educazione Civica prevedono sempre la realizzazione di un prodotto da parte degli studenti, che metta in evidenza le loro competenze.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Un ambito di innovazione riguarda la Didattica Digitale Integrata: è stato redatto un Regolamento d'Istituto che norma tutti gli aspetti operativi inerenti quest'ambito: dalla scelta della piattaforma comune a tutte le classi, alla modalità condivisa di attuare la cosiddetta didattica a distanza, qualora ve ne sia la necessità. Se l'utilizzo di un canale virtuale per lo svolgimento dell'azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione sanitaria che ha imposto la chiusura delle scuole, oggi, invece, questa modalità accompagna la didattica in presenza, la integra e la arricchisce attraverso l'uso delle classi virtuali: la necessità è stata lo stimolo per una reale innovazione dell'azione didattica che attualmente utilizza le nuove tecnologie come un ausilio abituale. A tal fine si è reso necessario potenziare le strutture tecnologiche, grazie ad azioni di concerto tra la scuola e le amministrazioni comunali nonché attraverso la partecipazione dell'Istituto ai bandi PON.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: 4.0 Novembre

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, suddivisi su tre plessi. Prevede la realizzazione di 31 ambienti di apprendimento innovativi a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso spazi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione. Nella progettazione degli ambienti sono stati presi in considerazione i 7 principi dell'apprendimento dell'OCSE. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali, sociali e di cittadinanza. Nella stesura del progetto si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA, in particolare la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. Nelle aule STEAM saranno promossi la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, la comunicazione/ collaborazione tra pari. Ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di definire piani e strategie, di lavorare con materiali diversi, di potenziare il pensiero critico-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

computazionale. L'allestimento degli ambienti sarà progettato partendo dalle finalità didattiche e dalle competenze che si intendono raggiungere, in riferimento al curriculum e alle metodologie innovative. Gli spazi saranno allestiti con molteplici attrezzature, utili a creare attività significative e stimolanti e a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Saranno, inoltre, caratterizzati da mobilità e flessibilità: si prevede di inserire postazioni mobili componibili, in modo da cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari programmate da ciascun docente e delle metodologie didattiche. Saranno realizzati o potenziati anche ambienti di apprendimento per le lingue straniere. Nei laboratori scientifici e artistici della scuola secondaria saranno inseriti dei tavoli a ribalta e sgabelli regolabili di grandi dimensioni per facilitare le attività artistiche e scientifiche di gruppo o individuali. Gli ambienti delle aule fisse saranno arredate con Digital board e tavoli modulari e flessibili, con sedie impilabili e alcune sedute morbide. In queste aule sarà possibile utilizzare, in modo condiviso, Chromebook, strumenti per il coding, storytelling e making posizionati in armadietti mobili facilmente spostabili nelle classi. Le pareti saranno attrezzate con pannelli personalizzati e scrivibili. Nell'aula di approfondimento disciplinare/biblioteca digitale sarà favorito il corretto impiego di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale, l'acquisizione di conoscenze specifiche delle discipline, il potenziamento della riflessione critica e un metodo di studio autonomo. Le aule scientifiche, di arte e musica consolideranno le abilità cognitive e meta cognitive (pensiero critico e pensiero creativo), le abilità sociali ed emotive.

## Importo del finanziamento

€ 219.823,10

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: Impariamo a fare e a pensare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento dedicato all'insegnamento delle STEAM che supporti la didattica attiva e cooperativa e che consenta lo sviluppo di competenze trasversali grazie ad arredi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione. La progettazione degli arredi è nata dalla necessità di creare uno spazio flessibile e configurabile: sono stati scelti tavoli componibili, con ruote e con piano di appoggio inclinabile, pieghevoli con una struttura leggera su ruote che permette di muoverli liberamente. Con questo progetto si intende realizzare uno spazio laboratoriale innovativo con strumenti ad alta specializzazione che favoriscano l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM per l'acquisizione delle competenze digitali, tecniche, creative, di problem solving e di collaborazione. Grazie ai visori VR autonomi, gli alunni sperimenteranno un'esperienza completamente immersiva nella realtà virtuale aumentata. I dispositivi per il making e il kit littlebits miglioreranno la creatività e il saper fare, robotica e coding svilupperanno il pensiero critico e il problem solving. Con queste attrezzature sarà possibile creare diversi spazi creativi, di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Metodologie che saranno attivate: PROBLEM SOLVING attraverso il coding LEARNING BY DOING BRAIN STORMING /DEBATE APPRENDIMENTO COOPERATIVO E TRA PARI E-LEARNING Queste metodologie consentiranno di sviluppare il pensiero logico e spaziale; valorizzare il ragionamento matematico; sviluppare capacità di astrazione e deduzione; rappresentare i dati attraverso grafici e interpretarli; sviluppare il pensiero critico e l'iniziativa; potenziare il pensiero computazionale e le competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali; comunicare e collaborare con il gruppo; risolvere problemi con linguaggi di programmazione.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( PNRR ) è un'occasione importantissima per la scuola . Il PNRR prevede non solo investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale e sistemi di apprendimento a distanza che renderanno la scuola più accessibile ed efficiente.

La descrizione delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR sono esplicitate nella sezione "Offerta formativa".



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si compone di varie sezioni:

- i traguardi attesi in riferimento ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado)
- gli insegnamenti e i quadri orari dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado)
- il curricolo d'Istituto, i curricoli disciplinari e il curricolo trasversale di educazione civica
- le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- i percorsi di orientamento formativo
- le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (progetti, laboratori, eventi)
- le attività previste in relazione al PNSD
- la valutazione degli apprendimenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), con riferimenti ai criteri per la valutazione in itinere, intermedia e finale, per la valutazione del comportamento, delle prove dell'Esame di stato
- le azioni per l'inclusione scolastica.

L'offerta formativa intende, inoltre, sostenere un progetto educativo ad ampio raggio, in linea con la vision e la mission dell'Istituto, articolato secondo le seguenti finalità:

- valorizzare l'esperienza dell'alunno
- sviluppare l'identità e l'autonomia personale
- favorire il benessere dello studente
- educare all'ascolto e alla comunicazione
- sostenere la cultura del rispetto dell'altro
- stimolare l'impegno personale e sociale
- sviluppare il senso di appartenenza
- promuovere il senso di cittadinanza
- creare ambienti di apprendimento inclusivi.

Il nostro Istituto si impegna a realizzare le finalità educative e didattiche, anche con l'intervento di esperti esterno, attraverso:

- progetti di plesso comuni a tutte le classi
- laboratori curriculari
- progetti sportivi



- progetti di educazione ambientale
- progetti trasversali di educazione civica
- iniziative e partecipazione a eventi
- uscite sul territorio
- visite d'istruzione



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. GARIBALDI	COAA853011
SALVO D'ACQUISTO	COAA853022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV NOVEMBRE	COEE853016
SCUOLA ELEMENTARE STATALE	COEE853027
DANTE ALIGHIERI	COEE853038

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS D.ALIGHIERI	COMM853015



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.SALVADORI" - CARUGO

COMM853026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti fondamentali per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno



per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando a un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici.

## VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine.

Assume una funzione formativa, in quanto funge da accompagnamento ai processi di apprendimento e da stimolo al miglioramento continuo.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica dei docenti progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e utilizza le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: G. GARIBALDI COAA853011

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SALVO D'ACQUISTO COAA853022

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE COEE853016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE STATALE COEE853027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI COEE853038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SMS D.ALIGHIERI COMM853015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "G.SALVADORI" - CARUGO COMM853026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

## Approfondimento

---

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline. Deve, inoltre, essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione si riferisce ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, si delinea come avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della



percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Attraverso un approccio concreto, attivo e operativo è prevista una fase di inizializzazione ai dispositivi tecnologici; in riferimento ad essi i docenti richiamano anche i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, in base all'età e all'esperienza dei bambini stessi.



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle discipline.

Si tratta di uno strumento di pianificazione delle attività didattiche, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo deriva da un lavoro collegiale.

Come riferimento prescrittivo sono state considerate le Indicazioni Nazionali, declinate in "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e in "Obiettivi di apprendimento", in relazione agli indicatori individuati, alla disciplina considerata e alla classe di riferimento.

Periodicamente i curricoli vengono revisionati per adattarsi al contesto normativo e scolastico.

Con la legge n.92 del 2019, inoltre, è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Il Collegio Docenti ha redatto un apposito curricolo, trasversale a tutte le discipline.

#### CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica



- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

#### CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Italiano
- Inglese
- Francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

### **Allegato:**

Curricolo Disciplinare Scuola Primaria + Secondaria I Grado.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i



pilastrini che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

7. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
8. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
9. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
11. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



12. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel curricolo verticale di educazione civica della scuola primaria vengono considerati:



- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le discipline correlate.

Nel curricolo verticale di educazione civica della scuola secondaria di I grado vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le tematiche
- le metodologie utilizzate
- le attività didattiche, i progetti e le UdA correlati
- gli strumenti valutativi.

## **Allegato:**

Curricolo verticale ed. civica - Primaria-Secondaria.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: IV NOVEMBRE**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle discipline.

Si tratta di uno strumento di pianificazione delle attività didattiche, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo deriva da un lavoro collegiale.



Come riferimento prescrittivo sono state considerate le Indicazioni Nazionali, declinate in “Traguardi per lo sviluppo delle competenze” e in “Obiettivi di apprendimento”, in relazione agli indicatori individuati, alla disciplina considerata e alla classe di riferimento.

Periodicamente i curricoli vengono revisionati per adattarsi al contesto normativo e scolastico.

Con la legge n.92 del 2019, inoltre, è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Il Collegio Docenti ha redatto un apposito curricolo, trasversale a tutte le discipline.

#### CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

#### **Allegato:**

Curricolo Disciplinare Scuola Primaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità, dell'ambiente.

2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
  3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

7. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
8. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
9. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.



11. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
12. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel curricolo verticale di educazione civica vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le discipline correlate.

### Approfondimento



Si rimanda agli allegati nella sezione "Curricolo di scuola".



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

##### COMPETENZE STEM - DM N. 65

La Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, prevede la realizzazione di interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione.

Si prefigge di promuovere, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

##### Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Il suddetto intervento è accompagnato da Linee Guida, emanate dalla legge 197 del



29/12/2022 e finalizzate a introdurre nel PTOF delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM, attraverso metodologie didattiche innovative.

L'Istituto Comprensivo IV Novembre prende come riferimento tali Linee Guida per declinare e definire gli interventi.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

I percorsi saranno realizzati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e gestiti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici e metodologici saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e



le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia, eventualmente, il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## **Moduli di orientamento formativo**

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Sono state approvate con Decreto Ministeriale di adozione DM 328 del 22 dicembre 2022 le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ed entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria.

Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo orientamento vuole garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Il percorso riformato nasce per contrastare la dispersione scolastica e favorire una formazione consapevole e intelligente ai ragazzi che accedono al 2° ciclo di istruzione.

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e



per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari (strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Viaggi, visite d'istruzione e uscite sul territorio

---

Visite d'istruzione e uscite sul territorio sono decise nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tenere conto dell'età degli studenti e della programmazione didattica. Non sono da considerare visite guidate o viaggi di istruzione gli spostamenti all'interno del territorio comunale, indicati con il nome di uscite, per le quali viene acquisita un'unica autorizzazione scritta valida per l'intero ciclo scolastico di frequenza. Occorre informare, preventivamente, il Dirigente Scolastico e le famiglie di ogni uscita sul territorio. In sede di programmazione di visite guidate e di viaggi di istruzione, devono essere rispettate le seguenti fasi: 1) Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di Classe/Interclasse in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Consiglio di Istituto. Nessuna visita è autorizzata se non compresa nel piano annuale ad eccezione di visite a mostre o partecipazione a spettacoli o iniziative non previste all'inizio dell'anno scolastico. 2) Ottenuta l'autorizzazione, l'organizzazione didattica della visita/viaggio è di competenza dei docenti proponenti, come da regolamento d'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Stesura UDA collegiali per rilevazione delle competenze, con riferimento a visite d'istruzioni e uscite sul territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

## ● Progetti

I progetti sono proposte programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, affiancandosi alle normali attività didattiche. Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti e obiettivi in relazione alle classi a cui sono destinati. La scelta dei progetti atti ad arricchire la didattica curricolare si focalizza sulle seguenti aree, ritenute importanti per la crescita degli studenti: • approfondimento dei contenuti curricolari • espressioni artistiche e musicali e attività sportive • benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile • educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e alla solidarietà • educazione alla salute • utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie. Si tengono in considerazione le proposte fatte da associazioni locali e dall'Amministrazione Comunale, cercando di privilegiare le iniziative gratuite. I progetti presentati possono, quindi, essere finanziati secondo diverse modalità: - contributo del diritto allo studio dei Comuni di Mariano C.se e Carugo - contributo a carico delle famiglie - gratuiti (a costo zero per l'Istituto) in quanto svolti in collaborazione con enti e associazioni locali. I progetti svolti sono, inoltre, valutati: - in itinere e/o al termine - durante i Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione solo docenti o in presenza anche dei genitori - tramite questionari di valutazione finale rivolti agli alunni, ai docenti, ai genitori.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Identificazione delle attività progettuali e laboratoriali che prevedono compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali. - Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Biblioteche**

Classica



Strutture sportive

Palestra

## ● Progetti scuola dell'infanzia "G. Garibaldi"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Aula arte

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "Udite... udite"	Tutte le sezioni	<p>Nel corrente anno scolastico il team docente ha pensato di accompagnare i bambini verso una realtà di "percezione storica", partendo da un momento comune in cui verranno proposti spunti e stimoli per intraprendere un percorso basato sul ragionamento, il porsi delle domande, il pensiero fantastico-creativo. Il progetto intende condurli ad effettuare un itinerario di scoperta per trarne emozioni, sensazioni, spunti d'immaginazione, attività, arricchimenti ed approfondimenti.</p> <p>Partendo dalle loro conoscenze sul mondo verranno accompagnati in una realtà di immaginazione e di ambientazione storica.</p> <p>Le esperienze si diversificheranno in relazione alle curiosità dei bambini presenti nelle varie sezioni e alle stimolazioni recepite, avendo come obiettivi il raggiungimento delle competenze richieste dalle indicazioni nazionali nei vari campi di esperienza.</p> <p>Saranno aiutati ad esprimere con fantasia e creatività le loro emozioni e i loro pensieri in modo da guidarli in un approccio verso un tempo già passato, mediante esperienze vissute anche con l'aiuto di esperti esterni alla scuola.</p>
Progetto integrativo "Io teatro,	Tutte le sezioni	<p>PROGETTO ESPRESSIVO TEATRALE.</p> <p>Il bambino attraverso l'attività ludico-narrativa e psicomotoria e avvalendosi di materiali presenti o di riciclo,</p>



tu teatri ..."		costruisce letteralmente il mondo in cui calare se stesso e la propria narrazione nella cooperazione con il piccolo e grande gruppo. Un percorso che accoglie l'alunno in una prospettiva pedagogico-espressiva, stimolando la curiosità e la partecipazione, promuovendo il processo di comunicazione e di socializzazione.
Progetto integrativo "Immagini"	Tutte le sezioni	LABORATORIO A METODO MUNARI I bambini hanno modo di scoprire e utilizzare modi diversi per creare immagini, attraverso la sperimentazione attiva di alcune ricerche artistiche e pedagogiche di Bruno Munari.
Laboratorio di psicomotricità	Bambini di 4 anni	Il percorso psicomotorio si pone come obiettivo quello di accrescere nei bambini la consapevolezza di sé e del proprio corpo. Le attività proposte consentono di vivere esperienze significative all'interno di un contesto ludico motivante, in cui sperimentare la propria corporeità in giochi di gruppo.
Progetto IRC	Per i bambini che si avvalgono dell'IRC	Durante ogni incontro l'insegnante propone attività ed esperienze per coinvolgere i bambini in questo percorso con varie metodologie: letture ed immagini del Vangelo dei bambini, visioni di video, canti, .... Finalità: promuovere atteggiamenti che portano alla formazione di rapporti sociali basati su l'accoglienza e la condivisione.
Progetto "Melting Pot"	Tutte le sezioni	Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale in modo tale da facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio linguistico è rivolto ai bambini stranieri di 5 anni.
Progetto continuità	Bambini di 5 anni	Le attività pensate e programmate mediante il confronto fra diversi ordini di scuola hanno la finalità di accompagnare i bambini e le bambine nella delicata fase di cambiamento e passaggio all'ordine scolastico successivo.



Esperienze artistiche a scuola	Tutte le sezioni	In corso d'anno viene valutata la possibilità di proporre uno o più esperienze musicali, teatrali e artistiche per alimentare nei bambini l'interesse verso altre forme d'arte e fornire spunti per approfondimenti trasversali e multidisciplinari.
Laboratorio alimentare	Tutte le sezioni	Viene proposto un laboratorio di presentazione di alcuni alimenti, per far conoscere le diverse tipologie ed incentivarne il consumo.

## INIZIATIVE

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le sezioni	Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, attraverso la donazione di libri alla biblioteca scolastica, in collaborazione con le librerie del territorio.

## ● Progetti scuola dell'infanzia "S. D'Acquisto"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

- Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "Nel M-IO Giardino il Mondo"	Tutte le sezioni	Sono previsti 6 incontri di un'ora (per 6 gruppi di bambini della stessa sezione), 6 ore di formazione docenti, un incontro formativo per i genitori, 2 ore di restituzione per ogni sezione. Il progetto si propone di: conoscere e imparare facendo, imparare a organizzarsi e a organizzare, migliorare la capacità di trovare soluzioni ai problemi, lavorare in gruppo



		<p>collaborando e socializzando.</p> <p>Gli incontri si svolgono in giardino.</p> <p>Durante i vari percorsi l'esperta guida ogni gruppo-classe in un'esperienza di gioco, esplorazione e cura all'interno del giardino scolastico e sul territorio.</p>
"Extreme Makeover School Edition"	Tutte le sezioni	<p>I bambini di tutte le classi sono impegnati nella realizzazione di un pannello posizionato nel giardino della scuola.</p> <p>Il progetto ha come finalità il coinvolgimento dei bambini in un'esperienza divertente, nella quale le loro idee prendono forma e colore.</p>
Progetto I.R.C. "Mano nella mano nasce un'amicizia nuova"	Per i bambini che si avvalgono dell'IRC	<p>È previsto un incontro settimanale per ogni classe della durata di 1,5 ore.</p> <p>Durante ogni incontro l'insegnante propone attività ed esperienze per coinvolgere i bambini, usando varie metodologie, quali letture di immagini dal Vangelo dei bambini, visioni di video, canti.</p> <p>Il progetto intende sia promuovere atteggiamenti funzionali alla formazione di rapporti sociali basati sull'accoglienza e la condivisione, sia conoscere i gesti d'amore di Gesù, Maria e dei Santi.</p>
"Noi del Basket Groane e la Scuola"	Tutte le sezioni	<p>Sono previsti due incontri di 45 minuti (per 6 gruppi di bambini della stessa sezione) che si svolgono in palestra.</p> <p>Il progetto propone la creazione di uno spazio ludico nel quale svolgere attività di movimento.</p> <p>È finalizzato a far approfondire ai bambini la conoscenza del proprio corpo, imparare a muoversi in armonia, conoscere e applicare le regole, avvicinare i bambini al gioco del "Mini basket".</p>
Progetto Sicurezza	Tutte le sezioni	<p>Durante l'anno scolastico i bambini con le loro insegnanti svolgono alcune attività didattiche per affrontare il tema della sicurezza in modo adeguato alla fascia d'età.</p> <p>Sono programmate prove d'evacuazione.</p>
Progetto continuità	Bambini di 5 anni di tutte le	<p>Le insegnanti, che all'interno della loro sezione hanno bambini grandi (5 anni), sono coinvolte in momenti di incontro e confronto con la scuola primaria in diversi</p>



	sezioni	momenti dell'anno scolastico, al fine di accompagnare i bambini e le bambine nella delicata fase di cambiamento e passaggio all'ordine scolastico successivo.
Progetto "Melting Pot"	Bambini di 5 anni di tutte le sezioni	Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale in modo tale da facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio linguistico è rivolto ai bambini stranieri di 5 anni.
Laboratorio di Educazione Alimentare	Tutte le sezioni	Viene proposto un laboratorio di presentazione di alcuni alimenti, per far conoscere le diverse tipologie e incentivarne il consumo.

## INIZIATIVE

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le sezioni	Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, attraverso la donazione di libri alla biblioteca scolastica, in collaborazione con le librerie del territorio.

### ● Progetti scuola primaria "IV Novembre"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "Oh che bel castello"	Tutte le classi	Quest'anno il tema del Progetto di Plesso è il castello. Vengono analizzati nelle classi diversi aspetti: la struttura, le funzioni, i diversi personaggi, i ruoli, le abitudini, i costumi, i cibi, le feste, i balli di corte. Le insegnanti delle classi approfondiscono questi aspetti in base all'età degli alunni. Si organizzano laboratori per attività manuali con l'utilizzo di diversi materiali. Gli alunni memorizzano canzoni e filastrocche inerenti il tema trattato.
Progetto madrelingua inglese	Classi prima e seconde	Si propongono attività di storytelling finalizzate all'ampliamento del lessico.
Progetto madrelingua inglese	Classi terze, quarte e quinte	Prevede attività volte ad arricchire il lessico, a consolidare le principali strutture grammaticali e le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, drammatizzazioni e dialoghi. Per le classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> vengono presentati anche elementi della cultura anglo-americana.
Life Skills	Classi terze, quarte e quinte	I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti.



		<p>Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute e benessere.</p> <p>Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.</p>
Laboratorio musicale: Crescere in musica	Classi quarte e quinte	Si tratta di un laboratorio finalizzato a conoscere il sistema di notazione musicale, scrivere e leggere le note musicali sul pentagramma, conoscere e applicare la pratica del solfeggio, individuare le diverse tipologie dei principali strumenti musicali, utilizzare la diteggiatura del flauto
Laboratorio teatrale	Classi quarte	Si svolgono lezioni collettive di recitazione con la finalità di accrescere l'espressività corporea e vocale degli alunni. È prevista la realizzazione di uno spettacolo finale.
Laboratorio scacchi	Classi quarte	È strutturato come approccio al gioco degli scacchi attraverso lezioni teoriche e pratiche con l'uso della scacchiera. È prevista una mini gara finale di scacchi tra alunni. È finalizzato ad avvicinare i bambini al gioco degli scacchi, accrescere la fiducia nelle proprie capacità, stimolare le capacità legate alla disciplina e alla pazienza per il raggiungimento del benessere personale e degli obiettivi prefissati, aiutare a essere più concentrati, creativi, sviluppare il ragionamento strategico.
Laboratorio socio-creativo con Penna Nera	Classi seconde	Laboratori, concorsi e iniziative varie.
Progetto sportivo nuoto	Classi con almeno 80% adesioni	È finalizzato alla diffusione e promozione della pratica ludico motoria e sportiva, in particolare di quella natatoria, alla valorizzazione di esperienze aggreganti con i compagni in un contesto diverso da quello scolastico.



Progetti sportivi basket e pallavolo	Classi seconde e terze	Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport, favorire lo sviluppo di competenze motorie, sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.
Progetto continuità	Classi quinte	Si attua in collaborazione con i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Ha lo scopo di accompagnare i bambini nella delicata fase di cambiamento e di passaggio all'ordine scolastico successivo, facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra alunni e docenti attraverso una conoscenza iniziale, favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola. Si esplica attraverso questi momenti: festa dell'accoglienza rivolta ai bambini di classe prima, visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe prima e alle classi quinte, OPEN DAY, saluto ai bambini di classe quinta, incontro degli alunni di classe quinta con i professori, visita a classi e spazi della scuola secondaria di I grado.
Laboratorio AVIS "Mettiti in gioco ... dona il sangue"	Classi quinte	Esperti e volontari dell'AVIS di Mariano Comense introducono il tema della solidarietà, del volontariato, del dono, facendo riflettere i bambini sull'importanza dell'atto relativo alla donazione di sangue.
Progetto educazione all'affettività	Classi quinte	Si prefigge di aiutare i bambini nel loro percorso di crescita e di supportare la presa di coscienza degli aspetti emotivi legati ai cambiamenti evolutivi del proprio corpo.
Progetto sociale "Le scarpette di Dorothy"	Classi seconde e terze	Si tratta di un percorso di sensibilizzazione sulla perdita e l'elaborazione del lutto, partendo dall'ascolto di una storia per bambini. Affronta il significato che queste condizioni possono assumere nell'esperienza di un bambino, correlato al suo bisogno di sentirsi sostenuto dagli adulti di riferimento. La



		<p>tristezza, l'angoscia e la rabbia sono reazioni legittime e naturali.</p> <p>Prevede incontri in classe coi bambini e un incontro di restituzione finale coi genitori in streaming.</p> <p>Aiuta i bambini a individuare in se stessi emozioni e sentimenti legati al cambiamento e alla perdita, dando loro un nome e imparando a esprimerli, riconoscere che anche gli altri vivono emozioni e sentimenti simili di fronte al cambiamento e alla perdita e imparare ad ascoltarli.</p> <p>Rappresenta un valido supporto per i genitori per conoscere il percorso svolto in classe dagli esperti, acquisire conoscenze e strumenti per accompagnare i figli nelle esperienze di cambiamento e perdita.</p>
Progetto sociale "Attraversando il ponte"	Classi quinte	<p>Partendo dal passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, affronta il tema del cambiamento come condizione esistenziale che implica la rinuncia alla condizione precedente e l'attraversamento di una fase di destabilizzazione, con una serie di emozioni connesse.</p> <p>Aiuta i bambini a riconoscere emozioni/sentimenti legati al cambiamento e imparare a esprimerli, essere consapevoli che anche gli altri vivono emozioni e sentimenti simili di fronte al cambiamento e imparare ad ascoltarli.</p> <p>Rappresenta un valido supporto per i genitori per conoscere il percorso svolto in classe dagli esperti, acquisire conoscenze e strumenti per supportare i figli nelle fasi di cambiamento.</p>
Progetto FSE PON "I CARE"	Bambini di diverse classi	<p>Questo progetto, finanziato dai fondi strutturali europei, si compone di due moduli "I care, I feel better" e "I care, I feel good".</p> <p>Si svolgono attività pratiche come la visita alla biblioteca, proposte ludiche e di scrittura creativa.</p> <p>Risponde alle esigenze degli alunni profughi di origine ucraina e alle necessità di bambini con difficoltà di apprendimento, nell'ambito dell'inclusione sociale e della lotta al disagio.</p>



Progetto/servizio Pedibus	Alunni iscritti	<p>I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso e raccogliendo i passeggeri alle fermate del bus predisposte lungo il tragitto.</p> <p>Sono accompagnati da adulti volontari, con capolinea, fermate, orari e percorsi prestabiliti.</p> <p>È un modo sicuro, ecologico, divertente, salutare per andare a scuola e per sostenere percorsi casa-scuola a piedi.</p> <p>Aiuta i bambini a migliorare il livello di autonomia durante il percorso a piedi verso la scuola, socializzare con alunni della scuola, conoscere il territorio urbano, svolgere un regolare esercizio fisico per combattere la sedentarietà, riconoscere e rispettare le regole della strada in veste di pedoni.</p> <p>Per gli adulti e la comunità rappresenta un momento educativo per promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo adeguati modelli di comportamento, rendere partecipi le famiglie nella ricerca di strategie condivise funzionali alla soluzione di problemi comuni inerenti la questione degli spostamenti, offrendo, anche, la possibilità di un risparmio economico, coinvolgere i volontari civici e valorizzare il ruolo assunto all'interno della comunità, sviluppare la sensibilità ecologica di tutta la comunità cittadina.</p>
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni di classi seconde, terze, quarte e quinte	<p>Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.</p>
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	<p>Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie e il personale scolastico.</p>

## INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
--------	--------	----------------------------------



	COINVOLTE	
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.
"Donalibro"	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga)	Tutte le classi	È prevista una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Camminata	Tutte le classi	La consueta camminata di inizio anno scolastico si svolge a settembre lungo un percorso per le strade di Mariano. Vede la partecipazione di alunni, genitori e docenti.
Festa	Tutte le	Si svolge a inizio ottobre. Prevede la consegna di un lavoretto



dell'accoglienza	classi	realizzato dagli alunni delle classi quinte ai bambini di prima, un canto collettivo e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.
Festa d'autunno	Tutte le classi	Verso la fine di ottobre si organizzano attività per bambini, in collaborazione coi genitori e i docenti del plesso: realizzazione di un murales inerente al progetto di plesso e giochi a tema.
Festa S. Natale	Tutte le classi	Alunni e docenti si ritrovano nel cortile della scuola per il tradizionale scambio di auguri e l'intonazione di un canto natalizio. Si organizza una raccolta di piccoli doni da destinare alle Associazioni marianesi.
Festa di primavera "Scuola in fiore"	Tutte le classi	È un evento ormai consolidata da qualche anno; si svolge tra aprile e maggio, in collaborazione con i genitori
Saluto alle classi quinte	Tutte le classi	Si svolge a fine anno scolastico. Prevede momenti di animazione proposti dagli alunni delle classi quinte del plesso e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.
Parata medievale	Tutte le classi	Si delinea come momento conclusivo del progetto di Plesso. Quest'anno si svolge una parata medievale per le vie di Mariano, in collaborazione coi genitori.
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni. Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione



		programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.
--	--	--

## ● Progetti scuola primaria Carugo

---

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di



imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

### Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.

### Risultati attesi

---

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina

## Approfondimento

**PROGETTI**

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "Regionando... usi e costumi d'Italia"	Tutte le classi	Si propone di promuovere nei bambini l'interesse verso il teatro e di avviare gli alunni di quinta all'attuazione di una rappresentazione teatrale, aperta ai genitori, legata al tema scelto. I bambini delle altre classi assistono a lezioni di lettura animata condotta dall'esperto teatrale e realizzano elaborati artistici.
Life Skills	Classi 3^A-B-C 5^A-B	Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.
Educazione ambientale	Classi 1^ A-B 2^ A-B 3^ A-B-C	Educare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia degli ambienti naturali presenti sul nostro territorio, attraverso incontri in classe e uscite al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea. Classi prime: "Il bosco fatto con il pennello: la natura nell'arte". Classi seconde: "Un fiume d'acqua". Classi terze: "Dalla terra allo scaffale".
Progetto Banda S. Cecilia "La banda che sbanda"	Classi 4^A-B-C 5^A-B	Il laboratorio musicale, condotto dal direttore della banda giovanile Santa Cecilia di Carugo, intende guidare gli alunni nell'esecuzione di semplici brani ritmici e melodici con il flauto dolce.
Eucazione affettivo-relazionale	Classi 5^A-B	Il progetto, tramite esperto di psicologia scolastica, intende accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale. Gli alunni saranno guidati a riflettere sulle emozioni, sui sentimenti, sui valori della



		relazione umana, sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e il rispetto del corpo e dell'intimità, affinché crescano con delle immagini mentali e un atteggiamento il più possibile empatico, sereno, chiaro.
Madrelingua inglese	Classi 5 <sup>A-B</sup>	Il laboratorio si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze della lingua inglese grazie alla presenza di un docente madrelingua che affiancherà i docenti curricolari.
Progetto sportivo nuoto	Classi con almeno 80% adesioni	È finalizzato alla diffusione e promozione della pratica ludico motoria e sportiva, in particolare di quella natatoria, alla valorizzazione di esperienze aggreganti con i compagni in un contesto diverso da quello scolastico. Per quest'anno sono previste 8 lezioni per le classi prime, seconde e terze e 5 lezioni per le classi quarte e quinte.
Progetti sportivi: "Basket & School together"  "Minivolley Arosio"	Classi 1 <sup>A-B</sup> 2 <sup>A-B</sup> 3 <sup>A-B-C</sup> Classi 1 <sup>A-B</sup> / 2 <sup>A-B</sup> / 3 <sup>A-B-C</sup> 4 <sup>A-B-C</sup> 5 <sup>A-B</sup>	Le classi prime, seconde e terze seguono le lezioni di basket. Le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte seguono le lezioni di pallavolo. Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di: <ul style="list-style-type: none"><li>• avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport</li><li>• favorire lo sviluppo di competenze motorie</li><li>• sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.</li></ul>
Laboratorio AVIS "Mettiti in gioco ... dona il sangue"	Classi 5 <sup>A-B</sup>	Esperti e volontari dell'AVIS introducono il tema della solidarietà, del volontariato, del dono, facendo riflettere i bambini sull'importanza dell'atto relativo alla donazione di sangue.
Bimed staffetta letteraria	Classe 3 <sup>A</sup>	Le dieci classi delle 10 scuole di tutta Italia che compongono ciascuna staffetta di scrittura creativa, partendo da un incipit di uno scrittore, collaborano alla stesura di un racconto scritto a più mani che poi diventa



		un libro. Il confronto e la collaborazione sono il presupposto per la buona riuscita del lavoro.
Cantando il Natale	Tutte le classi	In occasione del Natale si svolgono canti collettivi, diversificati per classi.
Progetto/Servizio S.E.P.	Classi Terze, quarte e quinte	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

### INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
"Coop per la scuola" "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga)	Tutte le classi	Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
Un click per la scuola	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa permanente, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà e indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e, soprattutto, sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno nel periodo pre-pasquale e dura un'intera settimana e si attua attraverso una raccolta di prodotti alimentari non deperibile diversi, destinati ai bisognosi.



#ioleggoperchè	Tutte le classi	Doniamo un libro alle scuole. È possibile recarsi presso la libreria gemellata per acquistare e donare libri alla scuola.
----------------	-----------------	--

## ● Progetti scuola primaria "D. Alighieri"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "Il nostro territorio racconta"	Tutte le classi	Quest'anno il tema del Progetto di Plesso è il territorio. Conosciamo il nostro territorio, attraverso un elaborato teatrale con rispettivi usi e costumi e tradizioni del nostro paese.
Progetto madrelingua inglese	Classi quarte e quinte	Il laboratorio propone agli studenti di quarta e quinta attività che hanno l'obiettivo di arricchire il lessico, consolidare le principali strutture grammaticali e sviluppare le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, dialoghi e drammatizzazioni. Saranno presentati elementi di civiltà tipici della cultura anglo-americana.
Life skills	Classi	I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione



	terze, quarte e quinte	Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti. Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute e benessere. Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.
Laboratorio musicale	Tutte le classi	Enti locali, associazioni territoriali ed esperti propongono interventi in classe per promuovere la conoscenza del linguaggio musicale e l'utilizzo della musica come strumento di espressione emotiva e creativa.
Laboratorio musicale "Crescere in musica"	Classi quarte	Si pone come finalità l'educazione all'ascolto, un primo approccio alla lettura di partiture musicali e l'avvio allo studio del flauto dolce.
Laboratorio socio-creativo con Penna Nera	Classi seconde	Laboratori, concorsi e iniziative varie.
Progetto sportivo nuoto	Classi con almeno 80% adesioni	È finalizzato alla diffusione e promozione della pratica ludico motoria e sportiva, in particolare di quella natatoria, alla valorizzazione di esperienze aggreganti con i compagni in un contesto diverso da quello scolastico.
Progetti sportivi basket e pallavolo	Classi prime, seconde e terze	Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport, favorire lo sviluppo di competenze motorie, sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.
Progetto "Briantea 84"	Classi quinte	Il progetto mira a far incontrare giocatori di basket in carrozzina e studenti a scuola e ad accogliere famiglie e insegnanti nell'impianto sportivo, per vivere a 360° un'esperienza significativa e condivisa sui valori dello sport.
Progetto	Classi quinte	Si prefigge di aiutare i bambini nel loro percorso di crescita e di



educazione all'affettività		supportare la presa di consapevolezza degli aspetti emotivi legati ai cambiamenti evolutivi del proprio corpo.
Progetto "Opera domani"	Classi quinte	Opera domani propone, oltre allo spettacolo, una formazione per insegnanti e incontri didattici in classe e alle famiglie, fornendo un Kit dello spettatore e organizzando laboratori pre-spettacolo.
Progetto FSE PON "I CARE"	Bambini di diverse classi	Questo progetto finanziato dai fondi strutturali europei si compone di due moduli "I care, I feel better" e "I care, I feel good". Si svolgono attività pratiche come la visita alla biblioteca, proposte ludiche e di scrittura creativa. Risponde alle esigenze degli alunni profughi di origine ucraina e alle necessità di bambini con difficoltà di apprendimento, nell'ambito dell'inclusione sociale e della lotta al disagio.
Progetto continuità	Classi quinte	Si attua in collaborazione con i Docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Ha lo scopo di accompagnare i bambini nella delicata fase di cambiamento e di passaggio all'ordine scolastico successivo, facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra alunni e docenti attraverso una conoscenza iniziale, favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola. Si esplica attraverso questi momenti: festa dell'accoglienza rivolta ai bambini di classe prima, visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe prima e alle classi quinte, OPEN DAY, saluto ai bambini di classe quinta, incontro degli alunni di classe quinta con i professori, visita a classi e spazi della scuola secondaria di I grado.
Progetto sociale "Le scarpette di Dorothy"	Secondo	Si tratta di un percorso di sensibilizzazione sulla perdita e l'elaborazione del lutto, partendo dall'ascolto di una storia per bambini. Affronta il significato che queste condizioni possono assumere nell'esperienza di un bambino, correlato al suo bisogno di sentirsi sostenuto dagli adulti di riferimento. La tristezza, l'angoscia e la rabbia sono reazioni legittime e naturali.



		<p>Prevede incontri in classe coi bambini e un incontro di restituzione finale coi genitori in streaming.</p> <p>Aiuta i bambini a: individuare in se stessi emozioni e sentimenti legati al cambiamento e alla perdita, dando loro un nome e imparando a esprimerli, riconoscere che anche gli altri vivono emozioni e sentimenti simili di fronte al cambiamento e alla perdita e imparare ad ascoltarli.</p> <p>Rappresenta un valido supporto per i genitori per: conoscere il percorso svolto in classe dagli esperti, acquisire conoscenze e strumenti per accompagnare i figli nelle esperienze di cambiamento e perdita.</p>
Progetto sociale "Attraversando il ponte"	Quinte	<p>Partendo dal passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, affronta il tema del cambiamento come condizione esistenziale che, seppur volto a qualcosa di positivo, implica la rinuncia alla condizione precedente e l'attraversamento di una fase di destabilizzazione, con una serie di emozioni connesse.</p> <p>Aiuta i bambini a riconoscere emozioni/sentimenti legati al cambiamento e imparare a esprimerli, essere consapevoli che anche gli altri vivono emozioni e sentimenti simili di fronte al cambiamento e imparare ad ascoltarli.</p> <p>Rappresenta un valido supporto per i genitori per conoscere il percorso svolto in classe dagli esperti, acquisire conoscenze e strumenti per accompagnare i figli nelle esperienze di cambiamento.</p>

## INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	<p>È un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.</p> <p>Gli utenti sono chiamati in Libreria, tra il 4 e il 12 novembre 2023, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.</p>



		La nostra scuola è gemellata con tre librerie del territorio.
“Coop per la scuola” “Amici di scuola e dello sport” (Esselunga)	Tutte le classi	Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
“Un click per la scuola”	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
“Donalibro”	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto.  Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.
Festa dell'accoglienza	Tutte le classi	Si svolge a inizio ottobre. Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni delle classi quinte ai bambini di prima, un canto collettivo e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.
Halloween	Tutte le classi	Verso la fine di ottobre si organizzano attività per bambini, in collaborazione con i docenti del plesso. Le classi si uniranno per creare cartelloni e manufatti.
Festa S. Natale	Tutte le classi	Alunni e docenti si ritrovano nella palestra della scuola per il tradizionale scambio di auguri e l'intonazione di un canto natalizio.  Si organizza una raccolta di piccoli doni da destinare alle Associazioni marianesi.
Festa di Carnevale	Tutte le classi	Per accompagnare in allegria la festa di carnevale utilizziamo delle canzoni e travestimenti a tema, così la giornata sarà ancora più allegra!
Saluto alle classi quinte	Tutte le classi	Si svolge a fine anno scolastico. Prevede momenti di animazione proposti dagli alunni delle classi quinte e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione



		locale.
Giornata della consapevolezza sull'autismo all'interno della settimana dell'inclusione	Tutte le classi	<p>I docenti della scuola primaria si impegnano nello svolgimento di attività volte a sensibilizzare i propri alunni su questo tema e, più in generale, su quello della "diversità".</p> <p>Le proposte didattiche sono realizzate dai docenti e riguardano sia la visione di alcuni video (che, mediante un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, permetteranno loro una migliore comprensione dei Disturbi dello spettro autistico), sia la lettura di storie per bambini finalizzate ad accrescere negli alunni la sensibilità sul tema delle differenze individuali.</p> <p>I docenti, poi, attuano un lavoro di riflessione sui video e sulle storie, per favorire la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>

## ● Progetti scuola secondaria I grado "D. Alighieri" - sede P. Trotti

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

#### **Traguardo**

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.

Risultati attesi

---

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Madrelingua inglese	Classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> C 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> D 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> F	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Assistente lingua francese	Tutte le classi	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Life skills training	Tutte le classi	Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il



		<p>pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.</p>
LaFlautoMagico	Classi 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>	<p>Consente di approfondire la pratica strumentale dei flauti ed entrare a far parte dell'orchestra della scuola, LaFlautoMagico.</p>
Associazione As-PRO-legno. Una giornata di lavoro nel mondo del legno	Classi 2 <sup>^</sup> C- 2 <sup>^</sup> D-2 <sup>^</sup> F	<p>Si offrono alle scuole attività a scopo orientativo, ovvero per far conoscere ai ragazzi il modo della lavorazione del legno e prefigurare possibili ruoli professionali al suo interno; a tal fine, si avvale della collaborazione con l'Istituto ENAIP di Cantù.</p>
Orientamento	Classi 3 <sup>^</sup>	<p>Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti ed a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.</p>
Orientamento	Classi 2 <sup>^</sup>	<p>Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrivere le loro specificità che siano da guida per una scelta consapevole.</p>
Il bosco, una grande dispensa e riserva di biodiversità (Villa Padulli, Cabiato)	Classi 1 <sup>^</sup> C - 1 <sup>^</sup> D -1 <sup>^</sup> F	<p>Si promuovono l'osservazione e il riconoscimento, anche con l'ausilio di schede di campo, delle diverse specie di piante descritte e presentate in xiloteca, individuandole in natura attraverso osservazione diretta.</p>
Dalla fattoria alla cucina: benessere dai campi	Tutte le classi	<p>Ha l'intento di risvegliare negli studenti un approccio più naturale con il cibo, fuori dagli schemi e dai modelli che spesso la nostra società propone; scoprire le proprietà nutritive degli alimenti; presentare OGM.</p>



Sperimentare la tecnica antica dell'icona	Classi seconde	Consiste nel sensibilizzare alle immagini sacre, far sperimentare ai ragazzi la tecnica antica, che ancora oggi gli iconografi adoperano con l'utilizzo di colori naturali e fare così esperienza concreta di ciò che si impara soltanto teoricamente.
Un abbraccio vale più di 1000 like	Tutte le classi	Si prefigge di sensibilizzare gli alunni sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo attraverso la testimonianza di Paolo Picchio, papà di Carolina, suicida nel 2013 per le conseguenze del cyberbullismo.
Giochi matematici	Tutte le classi	Prevede la partecipazione ad una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico-matematiche acquisite.
La resistenza ANPI - Storia del monumento alla resistenza europea di Como	Tutte le classi 3 <sup>^</sup>	Si tratta di ricordare il sacrificio dei resistenti, per buona parte giovani, che si immolarono per il riscatto dell'Europa. Sensibilizzare gli alunni su ciò che di più tremendo accadde nella storia: guerra, sterminio, genocidio, ma anche di quale riscatto furono capaci i popoli europei che lottarono nella resistenza per ridare all'Europa la libertà e la pace.
Opera domani	Classi 1 <sup>^</sup>	Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.
Educazione all'affettività	Classi 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>	Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue al fine di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e vederla sempre in una prospettiva relazionale.
"Cancro io ti boccio"	Classi 2 <sup>^</sup>	Si tratta di attività di Role Playing attraverso cui gli studenti attiveranno le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture il cui ricavato sarà devoluto all'AIRC.



Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni delle classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

## INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.
"Donalibro"	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga)	Tutte le classi	È prevista una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il



		cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Tombolata di Natale	Tutte le classi	Il ricavato dell'iniziativa viene devoluto ogni anno ad associazioni di volontariato del territorio diverse (Penna Nera, Croce Bianca, il Mantello, ...).
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono: la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni. Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

## ● Progetti scuola secondaria I grado "D. Alighieri" - sede Via dei Vivai

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

#### Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.

## Risultati attesi

---

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

## Risorse materiali necessarie:

### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

### Biblioteche

Classica

### Aule

Magna

Proiezioni

### Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Madrelingua inglese	Classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> A 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> B 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> E	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.



Assistente lingua francese	Tutte le classi	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Life skills training	Tutte le classi	Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.
LaFlautoMagico	Classi 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>	Consente di approfondire la pratica strumentale dei flauti ed entrare a far parte dell'orchestra della scuola, LaFlautoMagico.
Associazione As-PRO-legno. Una giornata di lavoro nel mondo del legno	Classi 2 <sup>^</sup> A- 2 <sup>^</sup> B-2 <sup>^</sup> E	Si offrono alle scuole attività a scopo orientativo, ovvero per far conoscere ai ragazzi il modo della lavorazione del legno e prefigurare possibili ruoli professionali al suo interno; a tal fine, si avvale della collaborazione con l'Istituto ENAIP di Cantù.
Orientamento	Classi 3 <sup>^</sup>	Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti ed a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.
Orientamento	Classi 2 <sup>^</sup>	Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrivere le loro specificità che siano da guida per una scelta consapevole.
IL NATURALISTA in bicicletta	Classi 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup>	Offre l'opportunità di avviare i ragazzi allo studio della fauna e della flora e degli aspetti geologici del territorio circostante



	(max 15 alunni)	percorrendo, in bicicletta, mezzo ecologico per eccellenza, le piste ciclabili presenti e fruibili in tutta sicurezza nel parco regionale delle Groane e/o della Brughiera Briantea.
Alla scoperta della geologia del nostro territorio	Classi 3 <sup>A</sup> -B-E	Si stimola la passione degli studenti allo studio della geologia del proprio territorio, rendendoli consapevoli dei rischi idrogeologici e del dissesto ambientale di cui l'uomo è responsabile.
Sperimentare la tecnica antica dell'icona	Classi seconde	Consiste nel sensibilizzare alle immagini sacre, far sperimentare ai ragazzi la tecnica antica, che ancora oggi gli iconografi adoperano con l'utilizzo di colori naturali e fare così esperienza concreta di ciò che si impara soltanto teoricamente.
Un abbraccio vale più di 1000 like	Tutte le classi	Si prefigge di sensibilizzare gli alunni sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo attraverso la testimonianza di Paolo Picchio, papà di Carolina, suicida nel 2013 per le conseguenze del cyberbullismo.
Giochi matematici	Tutte le classi	Prevede la partecipazione ad una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico-matematiche acquisite.
La resistenza ANPI - Storia del monumento alla resistenza europea di Como	Tutte le classi 3 <sup>A</sup>	Si tratta di ricordare il sacrificio dei resistenti, per buona parte giovani, che si immolarono per il riscatto dell'Europa. Sensibilizzare gli alunni su ciò che di più tremendo accadde nella storia: guerra, sterminio, genocidio, ma anche di quale riscatto furono capaci i popoli europei che lottarono nella resistenza per ridare all'Europa la libertà e la pace.
Opera domani	Classi 1 <sup>A</sup>	Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.
Educazione all'affettività	Classi 2 <sup>A</sup> e 3 <sup>A</sup>	Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue al fine di



		favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e vederla sempre in una prospettiva relazionale.
"Cancro io ti boccio"	Classi 2 <sup>^</sup>	Si tratta di attività di Role Playing attraverso cui gli studenti attiveranno le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture il cui ricavato sarà devoluto all'AIRC.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.
Laboratorio teatrale: spazio, tempo, corpo e voce	Classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> (max 30 alunni)	Permette di approfondire la conoscenza di sé dal punto di vista fisico ed emotivo, superare e gestire situazioni di imbarazzo, acquisire o potenziare l'autonomia, l'autocontrollo o l'autoregolazione, sviluppare capacità comunicative e creative diverse, conoscere il teatro.
Sportello assistenza studio matematica e scienze	Tutti gli alunni	Offre l'opportunità di supportare ed assistere i ragazzi nello studio personale della matematica e delle scienze.
Pianoforte	Tutte le classi (studenti selezionati)	Si promuove lo sviluppo della musicalità e delle competenze musicali, l'applicazione e lo sviluppo delle caratteristiche del linguaggio musicale sul pianoforte, imparando ad utilizzare uno strumento musicale per esprimersi.
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni delle classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

## INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle



		<p>biblioteche scolastiche.</p> <p>Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.</p>
"Donalibro"	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola e dello sport" (Esselunga)	Tutte le classi	È prevista una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Tombolata di Natale	Tutte le classi	Il ricavato dell'iniziativa viene devoluto ogni anno ad associazioni di volontariato del territorio diverse (Penna Nera, Croce Bianca, il Mantello, ...).
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono: la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro



		<p>autistico, la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni.</p> <p>Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>
--	--	---

## ● Scuola secondaria I grado "G. Salvadori" - Carugo

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

### Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di acquisizione delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione effettuata con gli strumenti predisposti nel corso dell'a.s. 22/23 e definita come punto 0.

### Risultati attesi

---

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Life Skills Training	Tutte le classi	Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.
Madrelingua inglese	Tutte le classi	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Assistente di lingua francese	Tutte le classi	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Un abbraccio vale	Tutte le	Si prefigge di sensibilizzare gli alunni sulle conseguenze del



più di 1000 like	classi	bullismo e del cyberbullismo attraverso la testimonianza di Paolo Picchio, papà di Carolina, suicida nel 2013 per le conseguenze del cyberbullismo.
Spettacolo teatrale Il bradipo e la carpa	Tutte le classi	Progetto Giorno della Memoria: è finalizzato all'educazione alla pace e alla solidarietà, per ricordare in modo significativo la tragedia della Shoah.
Progetto Giochi matematici	Tutte le classi	Prevede la partecipazione a una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico- matematiche acquisite.
Consiglio comunale dei ragazzi	Tutte le classi	Il progetto ha lo scopo di sviluppare il senso civico degli alunni mettendolo al servizio della collettività e di far sperimentare loro le modalità con cui si esercita la democrazia.
Laboratorio alla scoperta del fumetto tra storia, letteratura e cinema	Tutte le classi	Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla fruizione di questo genere letterario, cogliendone le potenzialità e gli agganci con altri generi.
Opera Domani	Classi 1A e 1B	Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, di sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.
Come un pittore nel bosco	Classi 1A e 1B	Il laboratorio prevede attività funzionali a scoprire come si formano i colori in natura, a promuovere la conoscenza e stimolare l'osservazione dell'ambiente.
Dalla fattoria alla cucina: benessere dai campi	Classi 2A e 2B	Ha l'intento di stimolare negli studenti un approccio più naturale con il cibo, fuori dagli schemi e dai modelli che spesso la nostra società propone, di scoprire le proprietà nutritive degli alimenti e di presentare il concetto di OGM.
Orientamento	Classi	Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di



	2A e 2B	secondo grado e descrive le loro specificità, per guidare gli studenti verso una scelta consapevole.
Laboratorio robotica	Classi 2A e 2B	È finalizzato a potenziare le abilità di problem solving, insegnare i concetti di base della robotica e della programmazione, per poter costruire e programmare un robot semplice.
CancroloTiBoccio	Classi 2A e 2B	Si tratta di attività di role-play, attraverso le quali gli studenti attivano le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture, il cui ricavato è devoluto all'AIRC.
Laboratorio di stampa	Classi 2A, 2B e 3A	Il laboratorio ha l'obiettivo di portare gli studenti a padroneggiare le tre diverse tecniche (monotipo, xilografica, calcografica), che sviluppano abilità di manualità fine, grazie all'utilizzo di specifici strumenti. I prodotti realizzati sono messi in mostra presso la biblioteca comunale nel mese di maggio, in occasione della premiazione del concorso di poesia.
Educazione all'affettività	Classi 2A, 2B e 3A	Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni, a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue nell'ottica di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e inquadrarla sempre in una prospettiva relazionale.
Associazione As-pro-legno Una giornata di lavoro nel mondo del legno	Classi 2A, 2B e 3A	Si offrono alle scuole attività a scopo orientativo, utili per far conoscere ai ragazzi il modo della lavorazione del legno e prefigurare possibili ruoli professionali al suo interno. A tal fine l'associazione As-pro-legno si avvale della collaborazione con l'Istituto professionale ENAIP di Cantù.
KET	Classe 3A	È finalizzato a conseguire il KET, certificazione ufficiale, riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea.
Attività teatrale "Una, cento,	Classe 3A	Si tratta di una rappresentazione dei racconti di migrazione raccolti durante l'unità di apprendimento di Educazione



mille migrazioni"		Civica dal titolo "Una, cento, mille migrazioni" svolta da alcuni docenti del plesso Salvadori, in collaborazione con l'Associazione Solidarietà Paesi Emergenti di Cantù. La drammatizzazione di questi racconti viene mostrata alle famiglie degli studenti e alla cittadinanza di Carugo secondo le modalità del Service Learning.
Orientamento	Classe 3A	Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti e a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.

## INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.
Concorso di poesia Vittoria Elli	Tutte le classi	Anche quest'anno il plesso Salvadori parteciperà al concorso nazionale di poesia Vittoria Elli, organizzato dall'Amministrazione comunale di Carugo e dalla biblioteca "Mons. Galbiati". Una sezione del concorso è espressamente dedicata ai ragazzi della scuola secondaria del paese, i quali sono chiamati a produrre sia una poesia che un'opera artistica, coerenti con il tema del concorso, che verrà comunicato dagli organizzatori in corso d'anno. In maggio, alla presenza delle famiglie, avverrà la premiazione.
"Coop per la scuola"	Tutte le classi	Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e



"Amici di scuola" (Esselunga)		attrezzature sportive.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine della promozione, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa rivolta a comprendere l'importanza della solidarietà.
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	<p>I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità".</p> <p>A tal fine si prevedono: la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni.</p> <p>Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Aiutare i bambini a migliorare il livello di autonomia durante il percorso a piedi verso la scuola, socializzare con alunni della scuola, conoscere il territorio urbano, svolgere un regolare esercizio fisico per combattere la sedentarietà, riconoscere e rispettare le regole della strada in veste di pedoni.

Per gli adulti e la comunità rappresenta un momento educativo per promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo adeguati modelli di comportamento, rendere partecipi le famiglie nella ricerca di strategie condivise funzionali alla soluzione di problemi comuni inerenti la questione degli spostamenti, offrendo, anche, la possibilità di un risparmio economico, coinvolgere i volontari civici e valorizzare il ruolo assunto all'interno della comunità, sviluppare la sensibilità ecologica di tutta la comunità cittadina.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso e raccogliendo i passeggeri alle fermate del bus predisposte lungo il tragitto.

Sono accompagnati da adulti volontari, con capolinea, fermate, orari e percorsi prestabiliti. È un modo sicuro, ecologico, divertente, salutare per andare a scuola e per sostenere



percorsi casa-scuola a piedi.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- AMMINISTRAZIONE COMUNALE



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

G. GARIBALDI - COAA853011

SALVO D'ACQUISTO - COAA853022

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento.

Si registra:

- a livello iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- a livello finale (esiti formativi).

Qualora gli obiettivi si rivelino inadeguati, i docenti provvedono a modificarli, per rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei bambini.

Il Collegio dei Docenti della scuola dell'infanzia ha elaborato uno strumento per monitorare le competenze del bambino nei diversi campi d'esperienza illustrati nelle Indicazioni Nazionali:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Questo strumento valutativo consente anche il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

### **Allegato:**

Scheda verifica quadrimestrale anni 5 infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia misura il grado di competenza e di efficacia di un bambino nel comunicare e interagire con gli altri, in ambito personale, sociale o scolastico. Queste capacità sono importanti per lo sviluppo personale e per l'inserimento nella comunità educativa.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- definizione della propria identità personale e del senso di fiducia nelle proprie capacità
- espressione e controllo adeguato di sentimenti ed emozioni legati a bisogni ed esigenze
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti in modo cooperativo e propositivo
- rispetto delle regole di comportamento nei vari contesti di vita
- partecipazione attiva alle esperienze ludiche e didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- flessibilità ai cambiamenti e resistenza alle frustrazioni
- interesse e curiosità verso le proposte didattiche.

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



SMS D.ALIGHIERI - COMM853015

"G.SALVADORI" - CARUGO - COMM853026

## **Criteri di valutazione comuni**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D. Lgs. 62/2017, art.1). La valutazione, quindi, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di aiutare lo studente a superare le difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione, di tipo formativo, è finalizzata a fare il punto della situazione e ad attuare adeguamenti di impostazione del lavoro. Le valutazioni quadrimestrali costituiscono, invece, la sintesi del percorso svolto nel periodo precedente.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, poiché ritiene che questa scansione temporale sia funzionale a un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riportate sul documento di valutazione e sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Nella scuola secondaria sono espresse con voti numerici in decimi.

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso. La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline.

Collegiale è anche la valutazione del comportamento, formulata per mezzo di un giudizio descrittivo.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che la valutazione delle discipline sia corredata dall'indicazione del livello di maturazione culturale, personale e sociale espresso mediante un giudizio analitico.

Ogni forma di valutazione utilizza criteri e indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa (educazione alla cittadinanza) è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.



La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non è la media matematica dei risultati delle prove scritte, orali o pratiche, poiché tiene anche conto delle osservazioni compiute dal docente nel corso delle attività didattiche in merito all'apporto personale dell'alunno nel corso delle lezioni, al suo contributo nel lavoro di gruppo e all'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

## **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti - Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione e tengono conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori. La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento tiene in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I riferimenti essenziali sono costituiti dai seguenti documenti:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti della Didattica Digitale Integrata e anti-Covid
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Regolamento dell'uso delle risorse tecnologiche personali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



#### INDICATORI

- Rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid)
- Assunzione di atteggiamenti e adozione di linguaggi funzionali al contesto didattico
- Disponibilità alle relazioni sociali e collaborazione con adulti e pari
- Responsabilità nello svolgimento dei lavori
- Partecipazione e contributo personale alle attività scolastiche in presenza e su piattaforma Classroom.

#### GIUDIZIO SINTETICO / INDICATORI

##### CORRETTO E RESPONSABILE

- L'alunno/a rispetta puntualmente le regole scolastiche (anche in riferimento al protocollo anti-Covid) esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi funzionali ad ogni contesto didattico.
- È disponibile e collaborativo/a sia con gli adulti che con i compagni.
- Svolge il proprio lavoro con responsabilità.
- Partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom dando il proprio contributo.

##### CORRETTO

- L'alunno/a rispetta le regole scolastiche (anche in riferimento al protocollo anti-Covid) esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi adeguati ad ogni contesto didattico.
- È disponibile sia con gli adulti che con i compagni.
- Svolge il proprio lavoro con continuità.
- Partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom con attenzione.

##### ABBASTANZA CORRETTO

- L'alunno/a generalmente rispetta puntualmente le regole scolastiche (anche in riferimento al protocollo anti-Covid) esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi quasi sempre adeguati ai vari contesti didattici.
- Non sempre è disponibile alla collaborazione con gli adulti o con i compagni.
- Svolge il proprio lavoro e partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom in modo discontinuo.

##### POCO CORRETTO

- L'alunno/a non sempre rispetta puntualmente le regole scolastiche (anche in riferimento al protocollo anti-Covid) esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.



- Talvolta assume atteggiamenti e adotta linguaggi non adeguati ai vari contesti didattici.
- La disponibilità e la collaborazione con gli altri vanno sollecitate.
- Svolge saltuariamente il proprio lavoro e va richiamato/a affinché lo completi.
- Partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom in modo discontinuo.

#### INADEGUATO

- L'alunno/a non rispetta puntualmente le regole scolastiche (anche in riferimento al protocollo anti-Covid) esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi non adeguati ai vari contesti didattici.
- La disponibilità e la collaborazione con gli altri sono saltuarie.
- Non svolge il proprio lavoro e non partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom.

## Allegato:

Rubrica valutativa comportamento - Secondaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

### A. PROCESSO DI MATURAZIONE NELL'APPRENDIMENTO

Ogni Consiglio della Classe è invitato innanzitutto ad analizzare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- la situazione di partenza
- le situazioni certificate di disabilità
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento o di altri bisogni educativi speciali
- per gli alunni con genitori stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento a una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
  - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
  - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
  - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici



- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi che si rilevano rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

PER ALUNNI INSERITI NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO NEL CORSO DEL PRIMO QUADRIMESTRE È possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere, ...) nella valutazione intermedia.

Tale caso sarà descritto opportunamente in apposita NOTA allegata al Documento di valutazione.

#### B. INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e informare le loro famiglie del percorso formativo
- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari)
- recupero delle abilità di base
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento
- attività per sviluppare il metodo di studio (elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni e applicazione delle strategie di studio)
- Inserimento per alcuni alunni in gruppi di aiuto-compiti, organizzati dal Comune, in accordo con la scuola

#### C. NON AMMISSIONE

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti A, B e C, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.



In particolare, il Consiglio di classe valuterà la NON AMMISSIONE a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in cinque discipline oggetto di valutazione curricolare
- da una a due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a quattro discipline non sufficienti
- dalla presenza di tre o più insufficienze gravi (voto 4).

L'ammissione - non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri generali per:

#### L'AMMISSIONE

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo- relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno, comunque, registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- partecipazione e continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa

#### LA NON AMMISSIONE

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori a  $\frac{1}{4}$  dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma 1), salvo diversa decisione del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti.

Costituisce un'aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente

#### ULTERIORI PRECISAZIONI

- In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal



Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, a eccezione di situazioni in cui sia stata chiesta la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- In caso di decisione di non ammissione, la Segreteria comunica telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di Classe, prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione dei risultati dello scrutinio.

#### D. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, appaiono le reali insufficienze.

Ai genitori e all'allievo sono segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo vengono verificate le conoscenze e abilità di base.

## Allegato:

Criteria ammissione-non ammissione classe successiva o esame - Secondaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'Esame è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI (D.Lgs n.62/2017 artt. 6 e 7).

#### PARAMETRI PER DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del



comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline, compresa educazione civica, al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

Successivamente, viene calcolata la media ponderata dei tre valori precedentemente descritti, attribuendo un peso del 20% alla media del primo anno, del 30% alla media del secondo anno e del 50% alla media del terzo anno. Questo valore viene arrotondato all'unità superiore o inferiore dai docenti del Consiglio di Classe tenendo conto dell'impegno, del livello di maturazione e della continuità e costituisce il voto di ammissione.

Per gli studenti che si sono iscritti nel nostro Istituto nel corso del triennio, normalmente si fa riferimento ai documenti di valutazione rilasciati dagli Istituti frequentati negli anni precedenti. Tuttavia, nei rari casi in cui non sia possibile ottenere copia di questi documenti di valutazione, si procede come segue:

- per gli studenti che non hanno frequentato la classe prima nell'Istituto, si calcola la media ponderata tra i valori medi del secondo e del terzo anno, attribuendo loro rispettivamente il peso del 40% e del 60%;
- per gli studenti che non hanno frequentato né la classe prima né la classe seconda nell'Istituto, si considera unicamente la media del terzo anno.

## **Allegato:**

Criteria voto di ammissione Esame di Stato - Secondaria.pdf

## **VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI**

In riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per ciascun voto, vengono individuati i descrittori dei livelli di apprendimento.

VOTO 10



- Padronanza completa e approfondita dei contenuti
- Sicura e autonoma capacità di comprendere, applicare e organizzare i concetti
- Piena capacità di rielaborare le conoscenze per affrontare situazioni nuove e complesse
- Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali e spunti di originalità e creatività
- Capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni
- Esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.

#### VOTO 9

- Padronanza completa dei contenuti
- Sicura capacità di comprendere, applicare e organizzare i concetti
- Capacità di rielaborare le conoscenze pregresse per affrontare situazioni via via più complesse
- Capacità di sintesi appropriata
- Capacità di operare collegamenti tra discipline
- Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.

#### VOTO 8

- Corretta padronanza di quasi tutti i contenuti
- Capacità di comprendere, applicare e organizzare in modo corretto i concetti principali
- Capacità di rielaborare le conoscenze pregresse per affrontare prevalentemente situazioni note
- Discreta autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Esposizione chiara e corretta con uso di terminologia adeguata e linguaggio specifico quasi sempre appropriato.

#### VOTO 7

- Conoscenza globale dei contenuti
- Capacità di comprendere e applicare concetti, regole e indicazioni operative
- Capacità di applicare le conoscenze pregresse per affrontare situazioni già note
- Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Esposizione sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico

#### VOTO 6

- Conoscenza dei contenuti essenziali
- Capacità di comprendere e applicare semplici concetti, regole e indicazioni operative
- Capacità di applicare le conoscenze pregresse per affrontare esclusivamente situazioni già note e/o



semplici

- Esposizione semplice e utilizzo di un linguaggio specifico non sempre appropriato

VOTO 5

- Parziale e/o settoriale conoscenza dei contenuti
- Incertezze nella comprensione e nell'applicazione di concetti, regole e indicazioni operative
- Difficoltà nell'applicare le conoscenze pregresse anche in situazioni già note e/o semplici
- Esposizione poco chiara, errori a livello grammaticale, difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici

VOTO 4

- Incompleta conoscenza dei contenuti
- Notevoli incertezze nella comprensione e nell'applicazione anche di semplici concetti, regole e indicazioni operative
- Notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze pregresse anche in situazioni già note e/o semplici
- Esposizione superficiale e carente, utilizzo non appropriato dei linguaggi delle singole discipline

A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di apprendimento.

## **Allegato:**

Valutazione apprendimenti disciplinari - Secondaria.pdf

## **GIUDIZIO GLOBALE**

Sul documento di valutazione, oltre ai voti in ciascuna disciplina, viene espresso un GIUDIZIO GLOBALE.

La normativa prevede che il Consiglio di Classe, collegialmente, esprima due valutazioni per ogni studente:

- una valutazione sui progressi personali, culturali e sociali
- una valutazione relativa al livello globale raggiunto nello sviluppo degli apprendimenti.

Le Commissioni Didattica e PTOF hanno individuato una serie di indicatori cui riferirsi per formulare il giudizio.

Per definire i progressi sono stati scelti i seguenti aggettivi:



- irrilevanti
- modesti
- discreti
- notevoli.

La voce "TRAGUARDO" costituisce il profilo ideale di un alunno.

Nell'assegnare la valutazione ai progressi si è ritenuto che:

- l'aggettivo irrilevanti va usato per gli studenti che si discostano molto dal traguardo
- l'aggettivo modesti va usato per gli studenti che mostrano progressi lievi o lenti
- l'aggettivo discreti va usato per gli studenti che mostrano progressi di medio livello o non costanti o non osservati da tutti i docenti
- l'aggettivo notevoli è adatto per esprimere la valutazione di studenti che hanno compiuto progressi significativi o che hanno mantenuto costantemente un profilo molto vicino al traguardo.

#### PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE

##### TRAGUARDO

L'alunno:

- è capace di prendere decisioni e fare scelte consapevoli
- porta a termine responsabilmente i propri impegni
- organizza il lavoro agendo in modo flessibile e creativo, anche di fronte a difficoltà ed imprevisti
- collabora spontaneamente in modo efficace con tutti senza pregiudizi
- offre e sa chiedere aiuto
- è aperto al confronto di opinioni: argomenta le proprie idee e tiene conto del pensiero altrui
- manifesta interesse per ciò che accade nella realtà locale e globale

#### LIVELLO GLOBALE RAGGIUNTO NELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

##### TRAGUARDO

L'alunno:

- è costantemente motivato ad apprendere
- possiede un metodo di studio efficace
- è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti

Il processo di apprendimento si mantiene positivo o è in costante miglioramento.

Alla fine di ciascun quadrimestre viene espressa una valutazione per ogni area di progresso.

#### INDICATORI AREE DI PROGRESSO

Progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale

- Capacità di:



- prendere decisioni e fare scelte consapevoli
- fronteggiare difficoltà e imprevisti
- organizzarsi
- cooperare
- Modo di porsi negli scambi di opinioni
- Interesse per ciò che accade nella realtà locale e globale

Progressi nello sviluppo degli apprendimenti

- Motivazione ad apprendere
- Metodo di studio
- Consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti
- Progressi nelle prestazioni

## **Allegato:**

Valutazione giudizio globale - Secondaria.pdf

## **CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Il numero di ore annuali di frequenza indispensabile per la validazione dell'anno scolastico è stabilito ai sensi del D.Lgs 59/2004 art.11 comma 1.

Per i corsi a tempo normale (30 ore settimanali, monte ore annue 990), il monte ore annuo minimo di presenze utili alla validazione dell'anno scolastico è il seguente:

- ore 743 di presenza
- ore di assenza 247.

Relativamente alla validazione dell'anno scolastico con il Decreto Legislativo N° 62 del 13 aprile 2017 e con il Decreto Ministeriale N° 741 del 3 ottobre 2017 è data la possibilità al Collegio Docenti di individuare dei criteri in deroga al monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico frequentato dagli alunni e dalle alunne della scuola secondaria.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Spetta dunque al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza.



Tale deroga è concessa per casi eccezionali, certi e documentati.

#### CRITERI IN DEROGA APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI

- motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- eventi e situazioni familiari particolari, indipendenti dalla persona
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche opportunamente certificate
- alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al Paese d'origine per motivi familiari

### **Allegato:**

Criteria validazione anno scolastico - Secondaria.pdf

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO**

L'Ordinanza ministeriale n.64 del 14 marzo 2022 definisce le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 in deroga a quanto previsto dal DM 741/2017.

L'Ordinanza prevede lo svolgimento di due prove scritte e di un colloquio orale:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017

c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Nel rispetto dei suddetti criteri, il Collegio Docenti ha stabilito che ogni studente prepari per il colloquio orale un elaborato, che potrà essere un prodotto multimediale oppure materiale, relativo ad una tematica di proprio interesse concordata con gli insegnanti. Nella realizzazione di questo elaborato, ogni studente può avvalersi del supporto di due docenti tutor da lui stesso individuati all'interno del proprio Consiglio di Classe. Nel corso del colloquio, inoltre, è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il Collegio Docenti dell'istituto IV Novembre di Mariano Comense ha deliberato di utilizzare le griglie che seguono per la valutazione delle tre prove.



#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

I docenti di matematica assegnano ai vari quesiti della prova un punteggio stabilito e il voto della stessa è assegnato secondo la griglia valutativa allegata.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Vengono proposte tre tipologie di prove:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

Il voto delle suddette prove è assegnato secondo le griglie valutative allegate.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Viene attribuito un livello da 10 a 6 in riferimento all'elaborato:

- preparazione dell'elaborato (valutazione del processo)
- ricchezza di contenuti dell'elaborato (valutazione del prodotto).

Viene attribuito un livello da 10 a 6 in riferimento all'esame orale, considerando i seguenti parametri:

- argomentazione e pensiero critico
- competenza in lingua italiana
- competenze nelle lingue straniere
- competenze in educazione civica.

Il voto dell'esame corrisponde al livello prevalente nella valutazione degli indicatori declinati nella griglia.

Le modalità per l'attribuzione del voto finale sono indicate nell'art.33 del DM 741/2017: i docenti procedono preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Il Collegio Docenti dell'istituto IV Novembre di Mariano Comense ha altresì stabilito i criteri per l'attribuzione della lode:

- ammissione con la votazione 10/10;
- valutazione 10/10 in almeno due prove d'esame e valutazione eventualmente non inferiore a 9 in



una prova

- unanimità della Commissione esaminatrice nel considerare positivo e significativo il percorso triennale.

## **Allegato:**

Criteria valutazione prove Esame di Stato - Secondaria.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

IV NOVEMBRE - COEE853016

SCUOLA ELEMENTARE STATALE - COEE853027

DANTE ALIGHIERI - COEE853038

## **Criteri di valutazione comuni**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D. Lgs. 62/2017, art.1).

La valutazione, quindi, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di aiutare lo studente a superare le difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione, di tipo formativo, è finalizzata a fare il punto della situazione e ad attuare adeguamenti di impostazione del lavoro.

Le valutazioni quadrimestrali costituiscono, invece, la sintesi del percorso svolto nel periodo precedente.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, poiché ritiene che questa scansione temporale sia funzionale a un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riportate sul documento di valutazione e



sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella scuola primaria, in ottemperanza a quanto disposto con l'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, le valutazioni periodiche e finali vengono espresse con i giudizi di livello avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, riferiti non già alla disciplina nel suo complesso, ma ai singoli obiettivi scelti dai docenti come i più significativi tra quelli elencati nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e adattati al proprio contesto scolastico.

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso. La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline.

Collegiale è anche la valutazione del comportamento, formulata per mezzo di un giudizio descrittivo.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che la valutazione delle discipline sia corredata dall'indicazione del livello di maturazione culturale, personale e sociale espresso mediante un giudizio analitico. Ogni forma di valutazione utilizza criteri e indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

## INTRODUZIONE

Ai docenti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti.

La normativa (Ordinanza n. 172/2020) ha individuato, per la scuola primaria, un sistema valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione in itinere, periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Tale sistema è orientato verso una prospettiva formativa che tende alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Il voto è stato sostituito da una descrizione analitica (giudizio descrittivo) con la quale i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale di tutte le discipline di studio, compresa Educazione Civica.

Si ricorda che gli obiettivi di apprendimento devono contenere sempre:

- l'azione che gli alunni devono mettere in atto (il processo cognitivo)
- il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. I contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia, informazioni, dati, fatti, ...), concettuale (classificazioni, principi, ...), procedurale (algoritmi, sequenze di azioni, ...) o metacognitivo (imparare a imparare, riflessione sul processo, ...).

Sono stati individuati quattro livelli di apprendimento e quattro dimensioni (criteri o descrittori) per descriverli.



A livello ministeriale per la valutazione intermedia e finale sono stati individuati:

- quattro livelli di apprendimento (trascritti sul documento di valutazione)

AVANZATO - INTERMEDIO - BASE - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- quattro dimensioni (criteri o descrittori dei livelli)

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - AUTONOMIA - CONTINUITÀ

A livello di Istituto Comprensivo IV Novembre per la valutazione in itinere sono stati individuati:

- quattro giudizi (espressi con sigle e in continuità con gli anni scolastici precedenti)

OCR (Obiettivo Completamente Raggiunto)

OSR (Obiettivo Sostanzialmente Raggiunto)

OPR (Obiettivo Parzialmente Raggiunto)

ODR (Obiettivo Da Raggiungere)

- un giudizio descrittivo, redatto per ciascuna prova di verifica in forma comprensibile all'alunno e alla famiglia, in riferimento a tipologia, contenuti e obiettivi verificati.

I dati delle prove sono sempre visibili sul registro elettronico, in quanto strumento ufficiale per la registrazione.

La valutazione di Educazione Civica viene formulata utilizzando la rubrica valutativa allegata al curriculum della medesima disciplina.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa (educazione alla cittadinanza) è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

## **Allegato:**

Valutazione degli apprendimenti primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari



delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo.

I docenti della scuola primaria individuano gli obiettivi di apprendimento ritenuti più significativi per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti della Didattica Digitale Integrata e anti-Covid approvati dall'Istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

### **INDICATORI**

- Rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione e impegno alle attività scolastiche in presenza e/o digitali
- Responsabilità nello svolgimento dei lavori

### **GIUDIZIO SINTETICO / INDICATORI**

#### **CORRETTO E RESPONSABILE**

- Rispetto consapevole delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni corrette e collaborative con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione attiva e propositiva e impegno notevole durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Piena responsabilità nello svolgimento dei lavori.

#### **CORRETTO**

- Rispetto corretto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni corrette con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno costanti durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento responsabile nello svolgimento dei lavori.



#### ABBASTANZA CORRETTO

- Rispetto parziale delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni abbastanza corrette e collaborative con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno abbastanza regolari durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento generalmente responsabile nello svolgimento dei lavori.

#### POCO CORRETTO

- Poco rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni poco corrette con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno saltuari durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento poco responsabile nello svolgimento dei lavori.

#### INADEGUATO

- Mancato rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni conflittuali con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno inadeguati durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento irresponsabile nello svolgimento dei lavori.

## **Allegato:**

Rubrica valutativa comportamento primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta in sede di scrutinio finale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di



valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota del MIUR n. 1865/2017 il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato i seguenti criteri generali.

#### AMMISSIONE

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo-relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo

#### NON AMMISSIONE

- serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e nell'acquisizione delle competenze di base (letto- scrittura, calcolo, logica) che non consentano di affrontare la classe successiva in modo proficuo, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza suggerite da servizi sociali / psicologa di istituto / Unopia / altre agenzie educative
- mancanza di frequenza continua e costante, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero, ...)
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

**Allegato:**



Criteria ammissione non ammissione alla classe successiva primaria.pdf

## I QUATTRO INDICATORI

I quattro indicatori vengono declinati nei seguenti livelli che compaiono sul documento di valutazione a fianco di ciascun obiettivo disciplinare:

- **LIVELLO AVANZATO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- **LIVELLO INTERMEDIO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **LIVELLO BASE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

- **LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## LE QUATTRO DIMENSIONI

### TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

Si intende la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota è quella già presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Una situazione non nota si presenta all'alunno come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

### RISORSE MOBILITATE

Si intendono le risorse mobilitate per portare a termine un compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.



- L'alunno usa risorse appositamente fornite dal docente per portare a termine un compito.
- L'alunno ricorre a risorse reperite altrove (approfondimenti personali o conoscenze acquisite in contesti extrascolastici).
- L'alunno utilizza entrambe le risorse.

#### AUTONOMIA

Si intende l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, ossia se l'alunno è in grado di svolgere l'attività da solo o ha bisogno del supporto dell'insegnante. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

- L'alunno è in grado di svolgere l'attività da solo (autonomo).
- L'alunno necessita in parte dell'aiuto dell'insegnante (parzialmente autonomo).
- L'alunno ha bisogno del supporto costante dell'insegnante (non autonomo).

#### CONTINUITÀ

Si intende la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario, richiesto oppure atteso (continuo). Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai (discontinuo).

Si ricorda che la dimensione della continuità si può riscontrare solo dopo aver effettuato una serie di prove e/o di osservazioni su un determinato obiettivo o ambito; per questo motivo non è sempre visibile sul registro o su eventuali tabelle allegate alla prova di verifica.

## **GIUDIZI VALUTAZIONE IN ITINERE - PROVE SCRITTE/PRATICHE**

#### OBIETTIVO COMPLETAMENTE RAGGIUNTO (OCR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari organiche, complete e approfondite e le sa applicare in modo corretto, preciso e autonomo in situazioni note e non note.

#### OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO (OSR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari corrette e abbastanza complete e le sa applicare con buona autonomia.

#### OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (OPR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari essenziali e le sa applicare in modo



approssimativo, non sempre corretto o non sempre in autonomia.

**OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE (ODR)**

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari superficiali e frammentarie e le sa applicare in modo incerto e con difficoltà o con il supporto dell'adulto.

## **GIUDIZI VALUTAZIONE IN ITINERE - PROVE ORALI**

**OBIETTIVO COMPLETAMENTE RAGGIUNTO (OCR)**

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari organiche, complete e approfondite. Ha saputo esporre in modo chiaro ed esaustivo, utilizzando una terminologia specifica appropriata. Ha dimostrato una rielaborazione personale e originalità critica.

**OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO (OSR)**

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari corrette e abbastanza complete. Ha saputo esporre in modo chiaro, utilizzando una terminologia adeguata e con semplici argomentazioni.

**OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (OPR)**

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari essenziali. Ha saputo esporre in modo semplice e abbastanza corretto.

**OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE (ODR)**

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari frammentarie. Ha saputo esporre in modo incompleto e incerto.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE, ORALI, PRATICHE**

Ogni prova, scritta, orale o pratica, viene valutata sul quaderno o sul diario utilizzando le sigle OCR, OSR, OPR, ODR o un giudizio descrittivo sintetico, mentre sul registro avviene solo per mezzo di un giudizio descrittivo.

**Sul quaderno / libro**

In base alla prova e alla classe di riferimento, i docenti utilizzano una varietà di simboli (icone, punteggi in frazioni, ...), accompagnandoli con la sigla del giudizio o un giudizio descrittivo che faccia



riferimento all'obiettivo scelto e che evidenzia punti di forza, punti deboli e azioni di miglioramento. Questi ultimi rappresentano un feedback costruttivo per l'alunno e i genitori, nell'ottica di una maggiore e più stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Sul diario

Anche in questo caso è possibile usare una sigla di giudizio o il giudizio descrittivo che devono far riferimento all'obiettivo scelto ed evidenziare punti di forza, punti deboli e azioni di miglioramento.

Su griglie di valutazione

Ciascun docente può costruire delle griglie di valutazione che riportano la sigla di giudizio e il giudizio descrittivo.

È possibile registrare gli obiettivi di apprendimento per ogni verifica o per le verifiche di fine bimestre/quadrimestre, rilevando in modo sistematico le 4 dimensioni (situazione, risorse, autonomia, continuità) e i risultati raggiunti.

Si ricorda che la dimensione della continuità si può riscontrare solo dopo aver effettuato una serie di prove e/o di osservazioni su un determinato obiettivo o ambito; per questo motivo non è inserita nelle griglie delle valutazioni in itinere, ma solo in quelle di fine periodo.

Nelle griglie si può far riferimento anche al tipo di prova somministrata (scritta, orale, pratica) e all'ambito.

Tale strumento di monitoraggio è funzionale per stabilire, alla fine di ciascun quadrimestre, il livello da riportare nel documento di valutazione.

## **STRUMENTI VALUTATIVI**

Per giungere alla formulazione di una valutazione formativa, sono stati individuati alcuni strumenti valutativi.

Tali strumenti si differenziano in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento.

Comprendono:

- colloqui con l'alunno (interrogazione orale)
- osservazioni nei diversi momenti della vita scolastica, non solo dell'attività strettamente didattica
- analisi delle interazioni verbali, dei prodotti e degli elaborati scritti
- osservazioni sistematiche con l'utilizzo di griglie predisposte (griglia di osservazione obiettivi di apprendimento)
- esercizi e compiti esecutivi semplici
- elaborati scritti
- compiti autentici interdisciplinari



- prove di verifica
- risoluzione di problemi a percorso obbligato

## **GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA 1° QUADRIMESTRE**

### **CAPACITÀ DI INTERAZIONE**

L'alunno...

- interagisce in modo costruttivo con tutti nei diversi contesti.
- interagisce positivamente con compagni e adulti nei diversi contesti.
- interagisce in modo abbastanza efficace con compagni e adulti nei diversi contesti.
- interagisce con gli altri, nei diversi contesti, solo se sollecitato.
- fatica a interagire con gli altri nei diversi contesti.

### **ATTENZIONE**

- Segue le lezioni con attenzione, apportando contributi personali e intervenendo in maniera pertinente.
- Segue le lezioni con attenzione, intervenendo in maniera pertinente.
- Segue le lezioni con attenzione, intervenendo solo se sollecitato.
- Ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione durante le lezioni.
- Segue le lezioni in maniera discontinua, intervenendo non sempre in modo appropriato.

### **USO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI**

- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con ottima padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con buona padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con discreta padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con sufficiente padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione solo se guidato.

### **RISPETTO DEI TEMPI**

- Consegna puntualmente i lavori assegnati.
- Consegna abbastanza puntualmente i lavori assegnati.
- Consegna con qualche ritardo i lavori assegnati.
- Consegna spesso in ritardo i lavori assegnati.
- Non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati.

### **MOTIVAZIONE AD APPRENDERE**



- È motivato ad apprendere e a migliorare.
- È motivato ad apprendere.
- È abbastanza motivato ad apprendere.
- È motivato ad apprendere solo in alcune discipline.
- È scarsamente motivato ad apprendere.

#### METODO DI STUDIO

- Possiede un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
- Possiede un metodo di studio sistematico.
- Applica semplici strategie di studio, mostrando incertezze nella rielaborazione personale.
- Possiede un metodo di studio dispersivo.
- Deve ancora acquisire un metodo di studio funzionale.

#### PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito apprezzabili progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito modesti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, non si sono registrati miglioramenti significativi.

#### LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Globalmente ha raggiunto un notevole livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un discreto livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un sufficiente livello di apprendimento.
- Globalmente non ha ancora raggiunto un sufficiente livello di apprendimento.

## GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA 2° QUADRIMESTRE

#### CAPACITÀ DI INTERAZIONE

L'alunno...

- si è rapportato in modo costruttivo con tutti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato positivamente con compagni e adulti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato in modo abbastanza efficace con compagni e adulti nelle diverse modalità formative.



- si è rapportato con gli altri, nelle diverse modalità formative, solo se sollecitato.
- ha faticato a rapportarsi con gli altri in maniera adeguata nelle diverse modalità formative.

#### MOTIVAZIONE AD APPRENDERE

- Ha mantenuto un atteggiamento propositivo nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Ha manifestato costante interesse nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Il suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica si è evoluto in senso positivo.
- Nei confronti dell'esperienza scolastica si è dimostrato selettivo.
- Ha evidenziato scarsa motivazione ad apprendere.

#### PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Ha partecipato attivamente alle iniziative didattiche, rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche, per lo più rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche in modo poco produttivo; qualche volta non rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche, solo se sollecitato.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche con difficoltà.

#### ATTENZIONE

- Ha seguito ogni attività proposta con attenzione e in maniera proficua.
- Ha seguito ogni attività proposta con attenzione, intervenendo in modo pertinente.
- Ha seguito le attività proposte generalmente con attenzione, intervenendo solo se sollecitato.
- Ha seguito le attività proposte in modo discontinuo, mantenendo viva l'attenzione solo se stimolato.
- Ha evidenziato tempi di attenzione inadeguati.

#### AUTONOMIA

- Ha confermato una notevole capacità di organizzare tempi e strumenti del proprio lavoro.
- Ha sviluppato una soddisfacente capacità di organizzare tempi e strumenti del proprio lavoro.
- Ha migliorato il grado di organizzazione del proprio lavoro.
- Ha continuato a manifestare insicurezza nell'organizzare il proprio lavoro e nel portarlo a termine.
- Ha dimostrato limitata capacità nell'organizzazione del proprio lavoro, necessitando di un supporto costante da parte dell'insegnante.

#### PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

- Ha compiuto significativi progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti in modo efficace e personale.



- Ha compiuto costanti progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti con sicurezza.
- Ha compiuto graduali progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti in modo abbastanza sicuro.
- Ha compiuto lievi progressi nell'apprendimento; è stato in grado di operare solo in contesti noti e ha richiesto indicazioni per affrontare situazioni nuove.
- Non si sono avuti sostanziali progressi nell'apprendimento, permangono lacune in diversi ambiti.

#### LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con eccellenti risultati in tutte le discipline.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con buoni risultati.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con discreti risultati.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con sufficienti risultati.
- Ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi programmati.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione e differenziazione

In riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali per l'inclusione, la scuola:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione)
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (commissione per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna
- sensibilizza la famiglia, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASST e/o servizi sociali)

#### Punti di forza

1. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e altri bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari la scuola realizza diverse attività.
  - Percorsi formativi specifici predisponendo Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, utilizzando modelli comuni in tutto l'Istituto. Gli insegnanti curricolari partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la stesura del PEI che viene periodicamente monitorato nei team e nei Consigli di Classe. Queste attività si sono dimostrate efficaci nel rendere partecipi tutti i docenti dell'equipe pedagogica. In alcuni casi la scuola attiva percorsi individualizzati in collaborazione con Enti territoriali al fine di prevenire la dispersione scolastica.
  - Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola.
  - Attività di orientamento e di continuità specifiche per alunni con BES attraverso la realizzazione di progetti-ponte per il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
2. L'Istituto ha individuato funzioni strumentali che si occupano dell'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con il GLI, e dei DSA e BES in tutti gli ordini di scuola. Sono stati, inoltre, nominati referenti che si occupano degli alunni stranieri.
3. Nel PTOF sono inseriti i protocolli di accoglienza degli alunni con BES.



4. Per realizzare una didattica inclusiva all'interno delle classi si lavora per gruppi di livello in modo da differenziare la proposta didattica. In alcune classi della scuola primaria in cui sono presenti alunni DA si attuano progetti che favoriscono l'inclusione quali musicoterapia e psicomotricità.
5. L'Istituto organizza interventi di supporto all'acquisizione della lingua italiana avvalendosi di alcuni docenti curricolari in orario curricolare e del potenziamento in orario curricolare. Ci si avvale, inoltre, dell'intervento di mediatori culturali.
6. La scuola predispone attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.
7. La scuola si avvale della collaborazione del Servizio Educativo Pomeridiano (SEP) promosso dalle Amministrazioni locali.
8. Nei Dipartimenti Disciplinari sono stati stabiliti obiettivi minimi in considerazione delle difficoltà di apprendimento di alcune categorie di studenti. Questo implica che vengano svolte attività in classe e di verifica differenziate e/o graduate.
9. Nella scuola sono presenti diverse attività e progetti per il potenziamento. Nei casi in cui questi progetti prevedano il superamento di prove (es. DELF, ECDL, concorsi), gli studenti ottengono risultati positivi.

#### Punti di debolezza

1. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, senza però monitorare la ricaduta sulla qualità dei rapporti degli studenti.
2. Malgrado la pianificazione di attività sempre più individualizzate, la loro efficacia è, talvolta, compromessa dal fatto che il rapporto alunni/docenti è troppo alto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti di sostegno  
Referenti DSA e BES  
Funzioni Strumentali

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il docente di sostegno riporta al Team/Consiglio di Classe la diagnosi dell'alunno con disabilità. Contestualmente gli insegnanti prendono accordi per una prima stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'elaborazione definitiva di questi due documenti avviene nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dal Team/Consiglio di Classe, dai genitori dello studente e, se disponibili, dagli operatori socio-sanitari, dagli educatori e dagli assistenti sociali che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Alla stesura del PEI partecipano tutti gli insegnanti coordinati dal docente di sostegno, la famiglia e, se disponibili, dagli operatori socio-sanitari, dagli educatori e dagli assistenti sociali che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), al termine di ogni anno scolastico redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che costituisce un allegato facente parte integrante del PTOF.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate. In particolare la famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione, si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione, concorda e documenta con il Consiglio di Classe e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli esoneri, favorisce l'attuazione del Progetto di Vita in accordo con il Consiglio di Classe, gli operatori e il gruppo d'Inclusione.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Funzioni strumentali e referenti (disabilità, DSA, BES)	Partecipazione a GLI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO
Psicologa sportello d'ascolto	Rapporti con le famiglie

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Rapporti con CTS e CTI

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative previsti dal Piano Didattico Personalizzato. Pertanto, nella predisposizione delle prove, ai docenti non è richiesta una semplificazione dei contenuti e nello svolgimento delle stesse l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative non deve influire negativamente sulla valutazione della prova. La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato, dell'impegno e del livello di autonomia raggiunti. Nei Piani di lavoro Personalizzati per gli alunni con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento e nei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità vengono scelti criteri e modalità di valutazione tra i seguenti proposti: • fissare interrogazioni e verifiche programmandole, senza spostare le date • evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno) • valutare le conoscenze e non le carenze • riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente • utilizzare le verifiche orali



per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo • applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento • evitare, secondo i casi, le risposte V o F • evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione • programmare tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte • evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, in base ai casi • favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Gli alunni con disabilità sono accompagnati da un ordine di scuola all'altro mediante progetti di continuità per il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi gradi. In taluni casi si rende necessaria l'attuazione di progetti ponte che favoriscano l'inclusione di alunni con particolari situazioni di gravità. Gli studenti con disabilità partecipano al percorso di orientamento formativo e lavorativo predisposto per l'intera classe, che mira a far maturare negli alunni la consapevolezza delle proprie inclinazioni. Il progetto prevede, inoltre, uno Sportello per colloqui e attività individuali che si declinano in differenti azioni di consulenza orientativa e tutoraggio, rivolte specificamente a quelle situazioni nelle quali lo studente, al termine del percorso proposto, sia ancora in difficoltà rispetto alla scelta. Lo Sportello è rivolto sia allo studente sia alle figure adulte di riferimento, tra cui l'insegnante di sostegno. Le azioni di consulenza orientativa sono talvolta integrate con quelle educative già in atto sul territorio, quali i servizi di tutela minori e il Servizio Educativo Pomeridiano.

## **Approfondimento**

---

### **Azioni realizzate per l'inclusione**

- Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti
- Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola
- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti
- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di



stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio

- Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES
- Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES

## Modalità di lavoro per l'inclusione

- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione.
- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione.
- Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione.
- Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

## Strumenti per l'inclusione

- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione.
- Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi.
- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale).
- Utilizzo di software compensativi.



## Aspetti generali

Per comprendere le caratteristiche dell'organizzazione della scuola si rimanda al funzionigramma e all'organigramma descritti nelle sezioni a seguire.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Adempimenti collegati al DS.	2
Funzione strumentale	- Rielaborazione ed aggiornamento PTOF - Inclusione - Continuità ed Orientamento	3
Responsabile di plesso	Organizzazione regolare svolgimento attività scolastica ed extrascolastica.	10
Animatore digitale	Importante riferimento per le T.I.C.	1
Team digitale	Gestione PNRR.	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgimento attività di potenziamento ed insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di sostegno e potenziamento rivolte agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
--	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Progetto atto ad "imparare ad esprimere le proprie emozioni tramite la musica". Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Regolamentazione entrate/uscite.

Ufficio protocollo

Adempimenti burocratici.

Ufficio per la didattica

Organizzazione e gestione attività didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Comuni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ATS

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Azienda territoriale per i servizi alla persona-Tecum

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Associazione "Il Mantello" di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Consultorio Decanale Fondazione Don Caccia di Cantù

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Gruppi culturali (proposte teatrali e di avviamento alla lettura,...)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Associazione Parco delle Groane e della Brughiera Briantea**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Associazione Penna Nera di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Protezione civile

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Croce Bianca di Mariano C.se

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Società sportive

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: C.A.I. (Club Alpino Italiano) di Mariano C.se

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Associazione Nazionale Alpini sez. di Mariano C.se

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Provincia di Como

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: UST di Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Polizia locale e Forze dell'ordine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Biblioteche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Giovani tirocinanti in accordo con le Università e gli Istituti Superiori, nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

### PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2022/2025

(Personale docente e ATA )

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

all'art. 1, comma 124 : "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";

all'art. 1 , comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul



sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

### PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA ha lo scopo di



garantire l'acquisizione di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento presenti nell'Offerta Formativa Triennale. Le finalità di formazione che la scuola si prefigge sono in linea con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il miglioramento dell'azione didattica ed educativa non può, infatti, prescindere dalla formazione, in quanto essa stessa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e metodologici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica.

La formazione individuale e/o collegiale si delinea, quindi, come un aspetto fondamentale e qualificante per il personale scolastico poiché funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema stesso e alla qualità dell'offerta formativa e di un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

### FINALITÀ

Il piano di formazione si basa sulle seguenti finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento, in quanto diritto del personale docente e ATA
- attuare le direttive MIUR/MIM in riferimento ad aggiornamento e formazione
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-tecnologica, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze digitali
- promuovere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi e le priorità prefissati nel RAV d'Istituto
- favorire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro ricaduta sul piano didattico
- valorizzare le risorse umane interne per favorire lo sviluppo delle competenze, la crescita professionale e l'autoaggiornamento
- incoraggiare la comunicazione e la condivisione tra docenti attraverso la diffusione di pratiche didattiche significative e innovative, lo scambio di esperienze e la pianificazione di azioni di intervento e miglioramento continuo
- favorire un sistema formativo integrato col territorio, mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo dell'inclusione, della cultura e della sicurezza



## DESTINATARI

Data la vastità e complessità delle singole esigenze disciplinari, si prevede una partecipazione differenziata del corpo docente alle offerte di formazione in conformità alle competenze possedute e alle esigenze formative. I corsi di aggiornamento si rivolgono a:

- Collegio dei Docenti
- specifici gruppi
- singoli insegnanti

## AREE D'AZIONE

Al fine di predisporre un piano di formazione rispondente ai bisogni dell'Istituto, alle richieste della normativa vigente e ai cambiamenti sociali in atto, le attività di formazione si focalizzano sulle seguenti aree:

- educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica)
- valutazione formativa ed esami di Stato (D.lgs.62/2017)
- contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo
- obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.)
- inclusione alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019)
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con particolare riferimento alla cittadinanza digitale
- formazione linguistica
- prevenzione e contrasto al disagio: bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017);
- approfondimenti e aggiornamenti legati ad aspetti educativi e/o alle singole discipline curriculari

## RISORSE

Nel nostro Istituto per il piano di formazione si utilizzano le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti
- risorse interne individuate in base a competenze didattiche, professionali, organizzative e



relazionali

- opportunità offerte dall'adesione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal MIUR/MIM, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei e internazionali
- autoaggiornamento individuale o di gruppo in presenza e online (webinar), in modalità sincrona e/o asincrona

### INTEGRAZIONE CON PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

La MISSIONE 4 "Istruzione e Ricerca" ha l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Una delle azioni della Missione "Istruzione e Ricerca" prevede l'attivazione della piattaforma "Scuola Futura" destinata alla formazione del personale scolastico.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 sezioni.

1) Transizione digitale.

Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica.

2) STEAM e multilinguismo.

Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline



scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEAM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi.

3) Riduzione dei divari.

Sezione dedicata al programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analogia linea di investimento del PNRR.

Il personale scolastico in servizio può iscriversi ai singoli percorsi formativi proposti.

## PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE 2023/24

Il nostro Istituto per il seguente anno scolastico si focalizzerà su tre aree di competenza.

### COMPETENZE DI SISTEMA

#### 1) Autonomia didattica e organizzativa

- Consolidare l'utilizzo di risorse umane, didattiche e finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti.
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia e favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa.
- Sperimentare e implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratoriali, spazi alternativi all'aula).

#### 2) Valutazione e miglioramento

- Delineare un sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.
- Favorire l'integrazione tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.
- Analizzare i dati valutativi, attuare piani di miglioramento, monitorare gli esiti, riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.



### 3) Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Favorire la progettazione di un curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.
- Favorire la documentazione delle esperienze creando archivi di materiali didattici e di buone pratiche.

### 4) Salute e sicurezza

- Attuare corsi di formazione e aggiornamenti stabiliti dal dgl. N.81 del 2008 in merito a salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

## COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

### 1) Competenze di cittadinanza

- Garantire la presenza di un gruppo di docenti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione.
- Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri.
- Sostenere le tematiche legate alla cittadinanza digitale e all'etica nell'utilizzo della tecnologia: norme di comportamento online responsabili, rispetto della privacy, consapevolezza delle questioni legate alla sicurezza digitale e promozione di una cultura digitale positiva.

### 2) Inclusione e disabilità

- Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

### 3) Cultura del benessere e prevenzione del disagio giovanile

- Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana.



- Favorire il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo/Life skills.
- Rafforzare il ruolo del docente e delle figure di riferimento specialistiche per guidare gli studenti nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione.
- Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività da realizzare in orario extra-scolastico.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura del rispetto dell'altro.
- Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica.
- Promuovere iniziative a valenza socializzante anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola.
- Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie.

## COMPETENZE LINGUISTICHE, INTERCULTURALI E DIGITALI

### 1) Competenze di lingua straniera

- Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese dei docenti.
- Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua (CLIL), anche attraverso approfondimenti tematici e la promozione della lettura.
- Certificare, da parte di enti terzi, i livelli di competenze linguistiche raggiunti.

### 2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Promuovere il legame fra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- Sostenere il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione in merito a didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale.
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace e responsabile, compreso l'uso degli strumenti digitali, la navigazione sicura in rete, la gestione delle informazioni e la capacità di risolvere problemi tecnologici.
- Sviluppare competenze digitali proprie del XXI secolo come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi.



## PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE 2023/24 – Percorsi formativi

Al fine di predisporre un Piano che rispecchi le reali esigenze formative dei docenti e, al contempo, faccia fronte alle criticità emerse dal RAV, è stata avviata una pianificazione degli interventi che riguardano:

- l'analisi e l'individuazione dei bisogni formativi tramite un questionario on line (novembre 2023)
- la raccolta di tutte le informazioni utili al soddisfacimento dei bisogni formativi.

Le priorità che la scuola intende adottare riflettono, quindi, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e i bisogni emersi dai questionari on line predisposti per la rilevazione dei bisogni formativi; questi ultimi evidenziano percorsi centrati sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica, sugli strumenti e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento.

In particolar modo si ritiene necessario pianificare un percorso di formazione che soddisfi le tre aree di competenza individuate.

### COMPETENZE DI SISTEMA

#### Autonomia didattica e organizzativa

- Percorsi formativi previsti per alcuni progetti attivati e correlati con gli apprendimenti disciplinari e cross-curricolari
- Collaborazione e condivisione di corsi organizzati da reti di scuole
- Percorso formativo "Documentare attraverso le immagini fotografiche", tenuto dalla docente Alessandra Giovannetti.
- Formazione docenti neoassunti
- Formazione obbligatoria sulla privacy in base al Regolamento Europeo 2016/679 (G.D.P.R.)

#### Valutazione e miglioramento

- Corsi su modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)
- Percorso formativo promosso da Tuttoscuola: "Valutazione educativa: perché e come fare"
- Partecipazione al gruppo di confronto regionale sulla valutazione nella scuola secondaria di



primo grado coordinato dalla prof.ssa Nigris, docente di didattica e pedagogia presso l'Università Bicocca di Milano

- Webinar sulla valutazione proposti da case editrici o enti vari, certificati e non

#### Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Corsi o webinar su ambiti disciplinari: competenze disciplinari, didattiche e metodologiche
- Percorso formativo per l'attuazione di progetti atti a utilizzare le metafore come modalità per conoscersi e riconoscersi negli altri (sperimentazione di diversi linguaggi espressivi)
- Corso "Progettare, realizzare e valutare percorsi formativi di cooperative learning", tenuto dal docente Simone Consegnati
- Corsi sull'implementazione di archivi didattici digitali

#### Salute e sicurezza sul lavoro per il personale docente e ATA

Tutto il personale della scuola è coinvolto nella formazione e negli aggiornamenti stabiliti dal dgl. N.81 del 2008. Sono previsti:

- corso sicurezza lavoratori (12 ore) per tutto il personale scolastico e relativo aggiornamento
- corso per la somministrazione di farmaci a scuola per docenti coinvolti
- corso antincendio per personale incaricato
- corso preposti per personale incaricato
- corso di primo soccorso per personale incaricato
- corso uso del defibrillatore (BLS) per personale incaricato
- corso RSPP e ASPP per personale designato

#### COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

##### Competenze di cittadinanza

- Il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale
- Webinar o corsi relativi all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva nell'ottica della trasversalità dei saperi
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/19)
- Percorsi formativi sulla sicurezza in rete



### Inclusione e disabilità

- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (marzo 2022 – Nota M. I. n. 27622 del 6/9/2021 )
- Percorsi formativi sull'inclusione degli alunni con BES, DSA
- Percorsi formativi sulla disabilità legati al progetto Kaleidoscopio -Cresciamo Insieme- (incontri di formazione-informazione inerenti Scuola, Disabilità e progetto di Vita)
- TFA (Tirocinio Formativo Annuale), corso universitario annuale per il conseguimento dell'abilitazione su sostegno
- Corsi di aggiornamento in presenza o webinar promossi dalle Case Editrici e da "Tuttoscuola"

### Cultura del benessere e prevenzione del disagio giovanile

- Percorso formativo relativo al progetto Life skills
- Percorso formativo "Il benessere degli insegnanti", organizzato da Tecum e Impresa sociale Spazio Giovani.
- Percorso formativo rivolto ai docenti, a cura della Commissione bullismo e cyberbullismo
- Continuità e orientamento come processo educativo
- Percorsi formativi legati ai progetti di educazione all'affettività
- Percorsi formativi legati ai progetti inerenti l'elaborazione del lutto, della perdita, del cambiamento (a cura dell'Associazione il Mantello) per studenti, famiglie e docenti
- Percorsi formativi tenuti dal Prof. Mantegazza

## COMPETENZE LINGUISTICHE, INTERCULTURALI E DIGITALI

### Competenze di lingua straniera

- Momenti formativi inerenti le certificazioni di lingue straniere.
- Corsi di aggiornamento in presenza o webinar promossi dalle Case Editrici e da "Tuttoscuola"

### Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target stabiliti dal PNRR, in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Corsi e webinar sulle discipline scientifico-tecnologiche (STEAM)
- Percorsi formativi brevi sull'acquisizione di competenze relative all'utilizzo delle digital board



- Percorso asincrono Wikiscuola: "Amministratore Google Workspace for Education" (docenti designati)
- Percorso formativo promosso da CFI-Edu nell'area didattica e amministrativa, suddiviso in moduli: coding, Didattica Digitale Integrata, privacy a scuola e nella DDI, cyber security e media education, la cittadinanza digitale, strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non, una panoramica sui social Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube, G Suite for Education, Personale ATA protagonista della transizione digitale
- Percorso formativo su robotica educativa e coding attraverso l'utilizzo di Lego Education Spike Prime, organizzato da CampuStore Academy, articolato in corso teorico di avvio, in modalità asincrona e corso pratico in presenza
- Corsi per la transizione digitale: Microsoft 365, Google for education, coding/robotica e sicurezza in rete.
- Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
- Corsi a scelta sulla piattaforma S.O.F.I.A. in base alle esigenze didattiche dei docenti su ambiti specifici o trasversali
- Corsi sulla piattaforma Scuola Futura con contenuti e moduli di formazione a scelta dei docenti

Oltre alle attività organizzate dalla scuola, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questo Istituto.

Il presente Piano potrà successivamente essere modificato o integrato da altre iniziative di formazione in base all'uscita di nuovi documenti normativi, all'assegnazione di fondi e alla necessità di azioni di miglioramento continuo.